



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. VENEGONO SUP. "G. MARCONI"

VAIC86200L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VENEGONO SUP. "G. MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5304** del **02/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 196** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 208** Attività previste in relazione al PNSD
- 212** Valutazione degli apprendimenti
- 225** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 231** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 232** Aspetti generali
- 233** Modello organizzativo
- 242** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 245** Reti e Convenzioni attivate
- 249** Piano di formazione del personale docente
- 253** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Marconi" è articolato su quattro plessi (due di scuola primaria e due di scuola secondaria di I grado), situati in due Comuni limitrofi Venegono Superiore e Venegono Inferiore, di circa 6000/7000 abitanti ciascuno. Sorgono su un territorio in parte collinare, con tratti all'interno del Parco naturale regionale "Parco Pineta" e in parte pianeggiante. Occorre rilevare l'ottima ubicazione delle scuole, la loro vicinanza al centro dei paesi, la prossimità degli edifici di scuola primaria e secondaria e la presenza della stazione delle Ferrovie Nord in entrambi i contesti.

Il contesto socio-economico medio-basso di provenienza degli studenti determina una composizione eterogenea dell'utenza, con differenziazioni economiche e socio-culturali nelle e fra le classi. Sono presenti situazioni di difficoltà familiari (anche assistite dai servizi sociali). Ci sono casi di svantaggio culturale e sociale dei quali fanno parte anche alunni provenienti da Comunità e Case Famiglia presenti sul territorio. A questi si aggiungono numerosi casi di discenti con bisogni educativi speciali certificati.

La presenza di studenti con cittadinanza non italiana (incidenza del 9% sul complesso degli alunni dell'Istituto) richiede specifici interventi di accoglienza e alfabetizzazione, a causa delle difficoltà nell'inserimento in classe e nel percorso di apprendimento che l'ostacolo linguistico determina per tali alunni ma offre, anche, opportunità di arricchimento culturale e linguistico all'interno delle classi, maggiori occasioni di sviluppare attività interdisciplinari, stimoli all'aiuto reciproco e alla collaborazione fra gli alunni.

Sono presenti sul territorio Biblioteche civiche e associazioni che promuovono attività a carattere sportivo, ricreativo, culturale; attivi sono le Scuole di musica e gli Oratori.

Le Amministrazioni comunali hanno attivato servizi per l'infanzia e per l'adolescenza, gestiti da Cooperative. Le stesse offrono alle scuole la possibilità di usufruire di educatori per progetti finalizzati all'inclusione ed alla prevenzione della dispersione scolastica. I Comuni, inoltre, contribuiscono alla realizzazione del PTOF con i finanziamenti del diritto allo studio.

I Comitati genitori collaborano con l'istituzione scolastica attraverso proposte e iniziative didattiche e culturali. L'Istituto Comprensivo mantiene rapporti di collaborazione con alcune associazioni per l'attuazione di progetti presenti nel P.T.O.F.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. VENEGONO SUP."G. MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | VAIC86200L |
| Indirizzo | VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' - 3 VENEGONO SUPERIORE 21040 VENEGONO SUPERIORE |
| Telefono | 0331857168 |
| Email | VAIC86200L@istruzione.it |
| Pec | vaic86200l@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icsvenegono.gov.it |

Plessi

G. MARCONI -VENEGONO SUPERIORE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | VAEE86201P |
| Indirizzo | VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 1 VENEGONO SUPERIORE 21040 VENEGONO SUPERIORE |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 283 |

A. MANZONI - VENEGONO INFERIORE (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
|---------------|-----------------|



| | |
|---------------|---|
| Codice | VAEE86202Q |
| Indirizzo | VIA E. FERMI 6 VENEGONO INFERIORE 21040 VENEGONO INFERIORE |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 278 |

A.FERRARIN-VENEGONO SUPERIORE (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VAMM86201N |
| Indirizzo | VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 3 - 21040 VENEGONO SUPERIORE |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 192 |

E. FERMI - VENEGONO INFERIORE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | VAMM86202P |
| Indirizzo | VIA ENRICO FERMI - 1 - 21040 VENEGONO INFERIORE |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 203 |

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 la dirigenza dell'Istituto Comprensivo ha visto l'alternarsi di quattro figure di riferimento: due titolari e due reggenti. Nell'anno scolastico in corso è stato nominato come reggente il Dirigente Scolastico Dott. Vincenzo Mita.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 4 |
| | Multimediale | 1 |
| | Musica | 2 |
| | Scienze | 2 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 2 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| | Palestra | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 170 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 3 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 8 |
| | Stampante 3D | 1 |

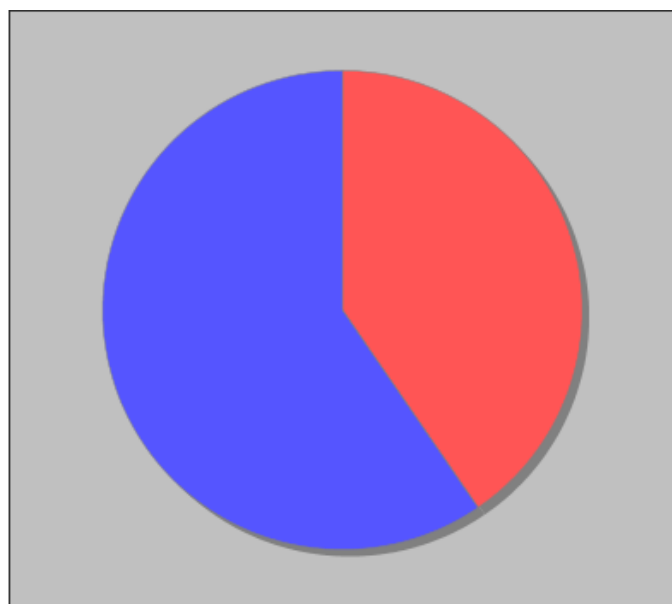


Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 112 |
| Personale ATA | 23 |

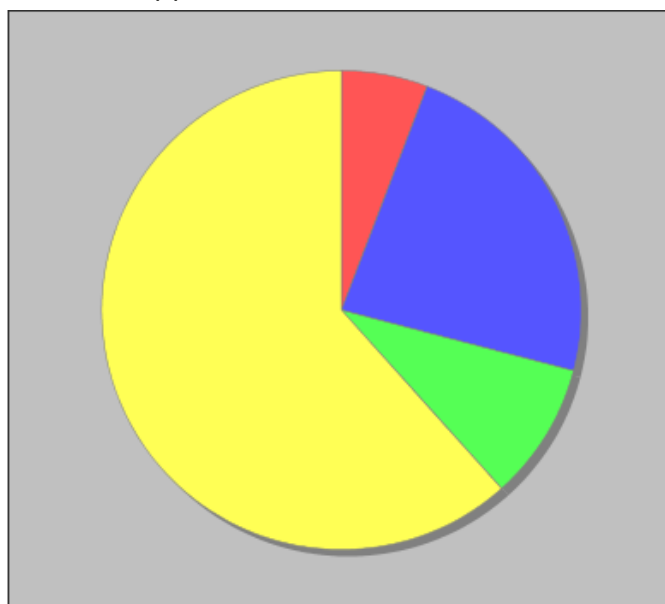
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 55
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 53

Approfondimento

Nell'anno scolastico in corso 2022-2023 è stato nominato come reggente il Dirigente Scolastico Dott. Vincenzo Mita.

Fa parte del gruppo docenti l'insegnante titolare di potenziamento della lingua inglese per la scuola Secondaria di Primo Grado.



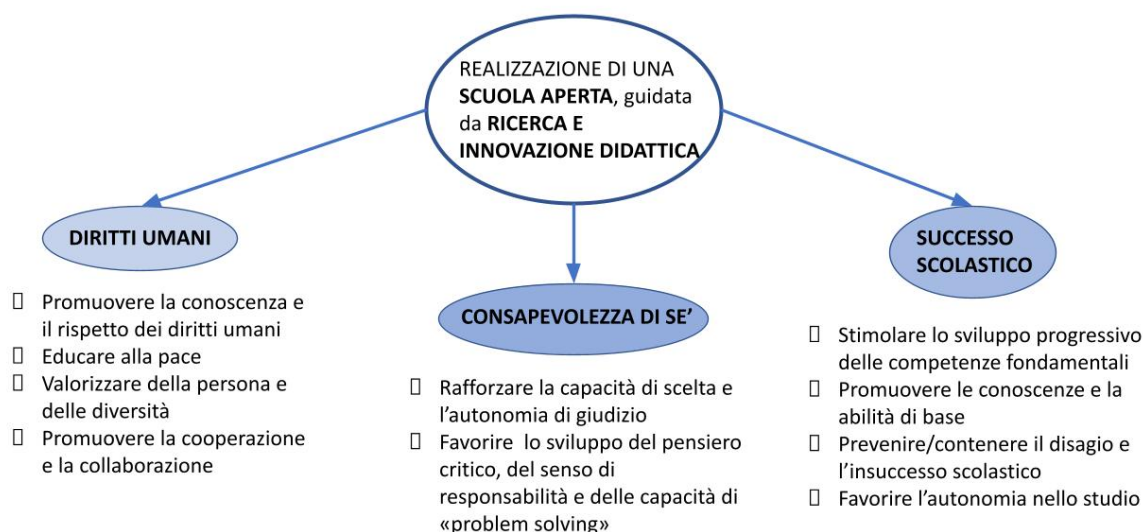
Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto ha come finalità quella di accompagnare ogni alunno nella costruzione del proprio progetto di vita. Ispirandosi alle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e ai valori e ai principi della Costituzione, l'Istituto si impegna a garantire ad ogni alunno la padronanza delle competenze di base e lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.



La progettazione degli interventi educativo-didattici dell'Istituto poggia su alcuni principi fondamentali:



La scelta degli obiettivi formativi che seguono scaturiscono dalla necessità di finalizzare il percorso di miglioramento dell'Istituto al:

1. Recupero e potenziamento nei confronti di alunni con bisogni educativi speciali, alunni allocti o che presentano difficoltà di apprendimento.
2. Recupero e potenziamento nei confronti di alunni con svantaggio socio-economico o psicologico;
3. Miglioramento delle competenze:
4. Formazione dei docenti nell'ambito delle nuove metodologie didattiche e tecnologie per l'insegnamento.

Risulta inoltre importante continuare a monitorare gli esiti a distanza degli alunni, per accrescere la fiducia di famiglie e studenti nei confronti del consiglio orientativo fornito dai docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PROGETTAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO - POTENZIAMENTO**

Progettare interventi di recupero e di potenziamento personalizzati e/o per piccoli gruppi nelle discipline: italiano, matematica e lingue straniere, al fine di migliorare le competenze individuali degli alunni nelle diverse discipline, migliorare gli esiti delle valutazioni finali, accrescere l'autostima dei singoli e la consapevolezza delle proprie capacità.

Sostenere, attraverso interventi mirati sui singoli e/o su piccoli gruppi, il percorso di apprendimento degli alunni con difficoltà al fine di favorire il raggiungimento di livelli di competenza più elevati all'interno delle classi, migliorare gli esiti delle valutazioni finali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prediligere una didattica per competenze, e correlare i traguardi e i prerequisiti per ogni ordine di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di pratiche didattiche innovative e la didattica laboratoriale per promuovere lo sviluppo delle capacità logiche e del problem solving.

Partecipazione al PIANO SCUOLA 4.0 (incluso nel piano di intervento PNRR), per trasformare gli spazi scolastici e realizzare ambienti di apprendimento laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**



Progettazione di interventi specifici di recupero/potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze.

Favorire percorsi inclusivi per garantire l'apprendimento differenziato/personalizzato, rispettando tempi e stili di apprendimento

Progettare e consolidare il progetto di Insegnamento di italiano per stranieri (L2)

○ **Continuita' e orientamento**

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche in tutte le classi della primaria e secondaria di primo grado.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere interazioni tra docenti dei vari ordini di scuola per delineare percorsi di apprendimento continuativi e condivisi

Attività prevista nel percorso: Ampliamento di spazi e di utilizzo di metodologie laboratoriali

| | |
|--------------------------|----------|
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni | Docenti |



coinvolti

ATA

Studenti

Responsabile

Docenti di Istituto.

Risultati attesi

Valorizzazione delle attività di laboratorio. Miglioramento e allestimento di spazi laboratoriali nei vari edifici dell'Istituto. Implementazione dell' utilizzo degli spazi laboratoriali già esistenti.

Attività prevista nel percorso: Progettazione di attività di recupero e potenziamento

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Responsabile

Docenti di Istituto.

Risultati attesi

Garantire la continuità verticale e la coerenza interna dei curricula. Predisporre una programmazione per competenze condivisa tra classi parallele nei vari ordini di scuola.

● **Percorso n° 2: PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI FORMAZIONE PER I DOCENTI SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE E SULLE NUOVE TECNOLOGIE**

Rilevazione delle esigenze formative dei colleghi e diffusione presso gli stessi di informazioni relative a corsi attivati sul territorio riguardanti le nuove tecnologie e la didattica per



competenze.

Realizzazione di corsi interni utilizzando le risorse della scuola (docenti esperti disponibili a condividere le loro competenze) o risorse esterne.

Predisposizione di attività e progetti che coinvolgano strumenti e competenze digitali.

Partecipazione a reti di scuole finalizzate anche alla formazione circa la didattica per competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo



o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Partecipazione al PIANO SCUOLA 4.0 (incluso nel piano di intervento PNRR), per trasformare gli spazi scolastici e realizzare ambienti di apprendimento laboratoriali

Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare attenzione al pensiero computazionale, alla robotica, allo sviluppo critico e consapevole della rete e dei media.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire percorsi inclusivi per garantire l'apprendimento differenziato/personalizzato, rispettando tempi e stili di apprendimento

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere interazioni tra docenti dei vari ordini di scuola per delineare percorsi di apprendimento continuativi e condivisi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Sviluppare attività di formazione sul tema delle competenze. Incentivare la partecipazione a reti di scuola per attività di formazione o per attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Favorire la formazione del personale docente negli ambiti della didattica per competenze e nell'ambito dell'aggiornamento del PNSD, attraverso la partecipazione a corsi e laboratori formativi.

Attività prevista nel percorso: Curare la formazione docente attraverso corsi comuni a tutto l'Istituto e coerenti con le varie esigenze formative.

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti ATA Consulenti esterni |
| Responsabile | Docenti di Istituto |
| Risultati attesi | Incrementare il livello di partecipazione dei docenti a corsi di formazione rispondenti alle varie esigenze di Istituto. |

● **Percorso n° 3: MIGLIORARE LE COMPETENZE CHIAVE**

Il nostro Istituto si propone di promuovere nei ragazzi le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la



valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e l'assunzione di responsabilità.

Garantire agli alunni il raggiungimento delle "competenze chiave" motiva e sprona gli stessi a seguire le proprie inclinazioni, valorizzando le eccellenze e le differenze nell'ottica dell'inclusione.

La scuola si raccorda e collabora con Enti e organismi associativi che, nel territorio, operano nel settore della legalità e del sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo



o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Impostare curricolo di Istituto per lo sviluppo delle competenze.

Utilizzare l'insegnamento dell' educazione civica e il curricolo trasversale declinato nei tre nuclei tematici principali: costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale per aiutare gli studenti a sviluppare comportamenti adeguati e consapevoli in classe e fuori.

Prediligere una didattica per competenze, e correlare i traguardi e i prerequisiti per ogni ordine di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'uso di pratiche didattiche innovative e la didattica laboratoriale per promuovere lo sviluppo delle capacità logiche e del problem solving.

Partecipazione al PIANO SCUOLA 4.0 (incluso nel piano di intervento PNRR), per trasformare gli spazi scolastici e realizzare ambienti di apprendimento laboratoriali



Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare attenzione al pensiero computazionale, alla robotica, allo sviluppo critico e consapevole della rete e dei media.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire percorsi inclusivi per garantire l'apprendimento differenziato/personalizzato, rispettando tempi e stili di apprendimento

○ **Continuità' e orientamento**

Monitorare la scelta degli studenti di classe III di scuola secondaria di primo grado in relazione al consiglio orientativo e i risultati degli studenti alla fine del primo anno di scuola secondaria di II grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sviluppare attività di formazione sul tema delle competenze. Incentivare la partecipazione a reti di scuola per attività di formazione o per attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Attività prevista nel percorso: Attivazione di progetti finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

| | |
|--------------------------|----------|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni | Docenti |



coinvolti

ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Docenti di Istituto.

Risultati attesi

Incrementare la capacità di collaborare e partecipare, interagire in gruppo, nel rispetto delle regole della comunità, per lo sviluppo dell'autonomia personale. Potenziare le competenze di cittadinanza attiva, promuovere atteggiamenti positivi e inclusivi, di socializzazione e contrasto alla dispersione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto prevede una progettazione strutturata e condivisa che utilizzi:

- la fruizione da parte di tutti gli alunni di ambienti di apprendimento stimolanti e condivisi;
- la possibilità da parte dei docenti di attuare scelte metodologiche inclusive, per il benessere di tutte e tutti;
- l'attuazione di pratiche didattiche innovative e digitali che implementino l'uso consapevole delle tecnologie;
- la promozione combinata di tecnologie digitali e abilità manuali, per arricchire le esperienze di apprendimento.

Le metodologie si inseriscono nel più ampio panorama della didattica che persegue, oltre allo svolgimento dei programmi, anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne, ad una didattica realmente inclusiva. Nell'Istituto si attuano e consolidano processi didattici quali flipped classroom, brainstorming, compiti di realtà, didattica laboratoriale, peer tutoring, cooperative learning, laboratori di coding, robotica, tinkering ed esperienze immersive di realtà aumentata e virtuale. Lo studente viene messo al centro del processo di apprendimento, assumendo un ruolo attivo nella dinamica di costruzione della propria conoscenza. L'intero curriculum di studi, inoltre, dovrà appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, sia nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline. Competenza digitale significa "padroneggiare certamente le abilità e le tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie", ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutte le discipline sono coinvolti nella sua costruzione.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Sperimentazione e/o approfondimento delle nuove metodologie didattico - educative.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Revisione del curriculum verticale per competenze.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione e utilizzo di nuovi spazi nella pratica didattica.



Aspetti generali

QUADRI ORARI

SCUOLA PRIMARIA

| SCUOLA PRIMARIA | TEMPO SCUOLA | |
|---|--------------------|--------------------|
| "G.MARCONI" Venegono Superiore VAEE86201P | 27 ORE SETTIMANALI | 30 ORE SETTIMANALI |
| "A.MANZONI" Venegono Inferiore VAEE86202Q | 27 ORE SETTIMANALI | 30 ORE SETTIMANALI |

A partire dall'anno scolastico 2022/2023 le Indicazioni Ministeriali hanno introdotto le ore di educazione motoria apportando un'aggiunta, al monte ore già previsto per le diverse discipline, di 2 ore settimanali per le classi quinte.

Ciò ha comportato una modifica dell'orario scolastico: si è passati dalle 27 alle 29 ore e dalle 30 alle 32 ore.



Dall'anno scolastico 2023/2024 anche per le classi quarte verrà apportata questa modifica e negli anni successivi entreranno progressivamente a regime tutte le classi.

Per le classi prime, invece, l'orario sarà di 30 ore settimanali , che rimarrà invariato per tutto il corso di studi.

Nel caso il Ministero dovesse richiedere che le due ore di motoria vengano aggiunte al monte ore l'orario proposto (come da delibera del Collegio Docenti del 19.12.2022) sarà di 27 +2.

SCUOLA SECONDARIA

“A.FERRARIN” - VENEGONO SUPERIORE VAMM86201N

“E.FERMI” - VENEGONO INFERIORE VAMM86202P

| TEMPO ORARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica e Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte e Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 66 |



| | | |
|---|---|----|
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica/Attività Alternativa | 1 | 33 |
| Approfondimento di discipline a scelta delle scuole | 1 | 33 |

Nel corrente a.s. l'orario si articola in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì dalle 7:55/8:00 alle ore 14:00

Le ore di lezione sono di 60 minuti.

Dall'a.s. 2023-2024 l'orario si articolerà in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano il lunedì.

Le ore di lezione sono di 60 minuti così articolate:

Lunedì dalle ore 7:55/8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 13:55/14:00 alle ore 16:00 e mercoledì dalle ore 7:55/8:00 alle ore 13:00.

Martedì, giovedì e venerdì dalle ore 7:55/8:00 alle ore 14:00

| TEMPO PROLUNGATO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|-----------------------------|--------------------|----------------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica e Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |



| | | |
|---|-----|-------|
| Arte e Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica/Attività Alternativa | 1 | 33 |
| Approfondimento di discipline a scelta delle scuole | 1/2 | 33/66 |

L'orario si articola in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani nelle giornate di lunedì e mercoledì.

Le ore di lezione sono di 60 minuti così articolate:

lunedì e mercoledì dalle ore 7:55/8:00 alle ore 13:00 e dalle ore 13:55/14:00 alle ore 17:00

martedì, giovedì e venerdì dalle ore 7:55/8:00 alle ore 14:00

Nei giorni del rientro i ragazzi potranno usufruire del servizio mensa previa iscrizione presso gli uffici comunali.

| | |
|--|---|
| EDUCAZIONE CIVICA Insegnamento trasversale alle altre materie | |
| SCUOLA PRIMARIA | Almeno 33 ore di lezione distribuite nel corso dell'anno |
| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | |



INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



TABELLA PROGETTI PTOF

| | SCUOLA PRIMARIA | | | | | SCUOLA SECONDARIA | | |
|-------------|-----------------|---|---|---|---|-------------------|---|---|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 1 | 2 | 3 |
| Accoglienza | X | | | | | X | | |



| | | | | | | | | | |
|--------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CRESCERE INSIEME | Continuità | X | | | | X | X | | X |
| | Orientamento-Futuro | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | La scuola non finisce mai | X | X | X | X | X | X | X | X |
| VIVERE BENE LA SCUOLA | Accoglienza e Integrazione Alunni Stranieri | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Inclusione Alunni con disabilità | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Bullismo e Cyberbullismo | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Educazione all'Affettività | | | | | X | X | X | X |
| | Prevenzione dipendenze | | | | | | | | X |
| | Sportello psicologico | | | | | | X | X | X |
| | Supporto Educativo | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Paracadute | | | | | | X | X | X |
| CITTADINI DEL MONDO | A scuola sicuri di stare sicuri | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | M'illumino di meno | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Pedibus V.I. | X | X | X | X | X | | | |
| | Alternativa-Mente | X | X | X | X | X | X | X | X |



| | | | | | | | | | |
|------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Consiglio Comunale dei Ragazzi | | | | | | | X | |
| | Memoria | | | | | | | | X |
| LINGUAGGI | Arte Attiva | | | | | | | | X |
| | Impariamo dai Grandi Maestri dell'Arte | | | | | | | | X |
| | Proviamo con il Teatro | | | | | | X | X | X |
| | Danza e Integrazione | | | | | | X | | |
| | Educazione Musicale | X | X | X | X | X | | | |
| | Liberi tutti... di leggere | X | X | X | X | X | X | X | X |
| STEM | SPID (Squadra pronto intervento digitale) | | | | | | X | X | X |
| | Giochi Matematici | | | | X | X | X | X | X |
| | La scienza a portata di mano | | | | | | X | X | X |
| | Stem Everywhere | X | X | X | X | X | X | X | X |
| VIVERE LA NATURA | Parco Pineta | X | X | X | X | X | | | |
| | EduGreen | X | X | X | X | X | X | X | |
| | Visite didattiche viaggi di istruzione | X | X | X | X | X | X | X | X |



| | | | | | | | | | |
|-----------------|-------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|
| APERTI AL MONDO | Madrelingua | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Certificazione Ket | | | | | | | | X |
| | Sperimentazione CLIL | | | | | | X | X | X |
| | Stage Linguistico | | | | | X | X | X | |
| | "Qui, Quae, quod" | | | | | | | | X |
| | | | | | | | | | |
| SPORTIVA-MENTE | Sport si può – Nuoto anch'io | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Frutta e verdura nelle scuole | X | X | X | X | X | X | X | X |
| | Latte nelle scuole | X | X | X | X | X | | | |
| | Centro Sportivo scolastico | | | | | | X | X | X |
| | Movimenti...amo la Marconi | X | X | X | X | X | | | |
| | | | | | | | | | |



Traguardi attesi in uscita

Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|---------------------------------|---------------|
| G. MARCONI - VENEGONO SUPERIORE | VAEE86201P |
| A. MANZONI - VENEGONO INFERIORE | VAEE86202Q |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------------|---------------|
| A.FERRARIN-VENEGONO SUPERIORE | VAMM86201N |
| E. FERMI - VENEGONO INFERIORE | VAMM86202P |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. VENEGONO SUP."G. MARCONI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI -VENEGONO SUPERIORE
VAEE86201P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: A. MANZONI - VENEGONO INFERIORE
VAEE86202Q

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: A.FERRARIN-VENEGONO SUPERIORE VAMM86201N

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |



| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: E. FERMI - VENEGONO INFERIORE VAMM86202P

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |
| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA



| Insegnamento trasversale alle altre materie | |
|---|---|
| SCUOLA PRIMARIA | Almeno 33 ore di lezione distribuite nel corso dell'anno |
| SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO | |

Approfondimento

Al fine della formazione delle classi prime della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado si tiene conto dei criteri presenti nell'Allegato A per formare classi eterogenee al loro interno ed omogenee tra di loro.

Nell'Allegato B sono enunciati i criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi.

Allegati:

Allegato A-B Criteri formazione classi prime e criteri di assegnazione docenti alle classi.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. VENEGONO SUP."G. MARCONI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è lo strumento attraverso il quale, in piena coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, la scuola costruisce il percorso formativo progressivo che accompagna lo studente dai 6 ai 14 anni, secondo modalità didattiche ed organizzative che rispettino il grado di maturità e la crescita intellettuale degli alunni.

È il risultato di un lavoro collettivo per creare uno strumento unico, condiviso e operativo, per far diventare il processo educativo un percorso coerente e progressivo.

È articolato in tappe funzionali al successo formativo ed è verticale perché prevede la coerenza tra le varie discipline, nel perseguimento di analoghi obiettivi educativi e dell'ampliamento di determinate tematiche lungo il percorso scolastico.

Al termine di ogni grado di scuola vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai sei a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

All'interno del curricolo verticale sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo



grado sono inserite le competenze chiave di cittadinanza relative alle singole discipline e scandite anno per anno.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- Riconoscere il valore fondamentale dei principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto delle diversità nella convivenza civile e nella costruzione di un futuro equo e solidale
- Conoscere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comuni e Municipi
- Riconoscere sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e gli elementi essenziali della forma di Stato e di governo
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura
- Riconoscere e rispettare i diritti fondamentali delle persone



Saper scegliere modi di vivere che promuovono la salute e il benessere psicofisico

- Riconoscere e rispettare il patrimonio storico, artistico, culturale del territorio
- Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA DIGITALE**

- Usare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali
- Individuare le informazioni corrette ed errate, confrontandole con altre fonti
- Applicare regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- Essere in grado di individuare i rischi della rete

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione
2. Riconoscere i diritti fondamentali di ogni individuo
3. Conoscere le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione
4. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana
5. Conoscere e rispettare il Codice della strada



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, musicale e ambientale del proprio territorio e comprenderne il valore
2. Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale e gli effetti del degrado e dell'incuria
3. Conoscere e mettere in pratica comportamenti ecologicamente sostenibili (classificare i rifiuti e sviluppare l'attività di riciclaggio)



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Utilizzare la rete e le risorse digitali per scopi di comunicazione, ricerca e studio.
2. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi
3. Riconoscere gli effetti negativi della dipendenza ai videogiochi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, musicale e ambientale del proprio territorio e comprenderne il valore
2. Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale e gli effetti del degrado e dell'incuria
3. Conoscere e mettere in pratica comportamenti ecologicamente sostenibili (classificare i rifiuti e sviluppare l'attività di riciclaggio)
4. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, musicale e ambientale del proprio territorio, comprenderne il valore e ipotizzare strategie di intervento per la tutela
2. Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale e gli effetti del degrado e dell'incuria
3. Conoscere e mettere in pratica comportamenti ecologicamente sostenibili (classificare i rifiuti e sviluppare l'attività di riciclaggio)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Utilizzare la rete e le risorse digitali per scopi di comunicazione, ricerca e studio.
2. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi
3. Riconoscere gli effetti negativi della dipendenza ai videogiochi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE



1. Utilizzare la rete e le risorse digitali per scopi di comunicazione, ricerca e studio.
2. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi
3. Riconoscere gli effetti negativi della dipendenza ai videogiochi.
4. Conoscere e adottare le regole di buona condotta nell'uso dei social network.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),
legalità e solidarietà**

1. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
2. Comprendere che l'igiene personale è importante per la propria salute e per i rapporti sociale
3. Svolgere semplici incarichi assegnati all'interno della classe



4. Conoscere le regole di comportamento in una conversazione tra pari e con gli adulti di riferimento
5. Rispettare le regole riguardo la propria e altrui sicurezza nell'ambiente scolastico ed esterno
6. Conoscere i principali diritti dei bambini

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

1. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
2. Sapersi inserire spontaneamente nelle situazioni di gioco e di lavoro senza timore di sbagliare
3. Comprendere che l'igiene personale è importante per la propria salute e per i rapporti sociali
4. Svolgere semplici incarichi assegnati all'interno della classe
5. Conoscere le regole di comportamento in una conversazione tra pari e con gli adulti di riferimento



6. Rispettare le regole riguardo la propria e altrui sicurezza nell'ambiente scolastico ed esterno
7. Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità
8. Riconoscere la necessità di darsi delle regole, rispettarle all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano
9. Conoscere i principali diritti dei bambini

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere e rispettare l'ambiente in cui viviamo e le buone regole di comportamento.
2. Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili per la salvaguardia dell'ambiente



3. Assumere comportamenti che favoriscono un corretto stile di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere e rispettare l'ambiente in cui viviamo e le buone regole di comportamento.
2. Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili per la salvaguardia dell'ambiente
3. Assumere comportamenti che favoriscono un corretto stile di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Conoscere le principali parti del computer.
2. Conoscere ed utilizzare ad un livello base i programmi di videoscrittura e di grafica (word, paint)
3. Conoscere ed utilizzare semplici applicazioni e software didattici (coding)
4. Comunicare in ambienti digitali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Approfondire e incrementare la conoscenza delle parti del computer
2. Conoscere le periferiche esterne del computer
3. Accendere e spegnere correttamente il computer
4. Conoscere ed utilizzare ad un livello base i programmi di videoscrittura e di grafica (word, paint)
5. Conoscere ed utilizzare semplici applicazioni e software didattici (coding)
6. Sviluppare le conoscenze e le abilità nelle varie discipline attraverso l'uso di strumenti robotici e digitali
7. Comunicare in ambienti virtuali
8. Partecipare ad attività laboratoriali e progetti dedicati alla sicurezza e alla cittadinanza digitale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e impegnarsi a rispettarle; iniziare a riflettere sul significato di regola giusta.
2. Iniziare a comprendere la differenza tra regole e leggi che disciplinano la vita di una comunità.
3. Iniziare a conoscere i propri diritti e i propri doveri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia





SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

1. Rispettare l'ambiente e la natura.
2. Iniziare a rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente.
3. Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada; rispettare la segnaletica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
2. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi,



immagini, per produrre artefatti digitali in
diversi contesti della Comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Conoscere la comunità locale: il Comune e i suoi servizi.
2. Riconoscere i simboli dell'identità nazionale: l'inno, la bandiera e la Costituzione.
3. Comprendere la funzione delle leggi e della Costituzione Italiana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

1. Comprendere il valore del patrimonio culturale (locale e nazionale) e il concetto di sostenibilità ambientale.
2. Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
3. Mettere in atto comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
2. Avviare all'utilizzo della rete per scopi di comunicazione, ricerca e studio.
3. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Riconoscere il concetto di Stato, Regione, Provincia e Comuni.
2. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'ordinamento dello Stato Italiano.
3. Conoscere i principi fondamentali che regolano l'UE e gli organismi internazionali Unicef. Fao. Unesco.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**



1. Comprendere concetto di sostenibilità ambientale e di sviluppo eco-sostenibile.
2. Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
3. Mettere in atto comportamenti corretti per la salvaguardia della propria salute, dell'ambiente e della natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
2. Avviare all'utilizzo della rete per scopi di comunicazione, ricerca e studio.
3. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

| | | |
|------------|---|--|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, elaborato dai docenti, è il risultato di un lavoro collettivo per creare uno strumento unico, condiviso e operativo, per far diventare il processo educativo un percorso coerente e progressivo. Questo curricolo è lo strumento progettuale di tutti i docenti dell'Istituto, per la costruzione di un piano di lavoro condiviso nelle strutture di base: in ogni fase e in ogni ciclo sono previsti diversi momenti valutativi, per accertare l'effettiva acquisizione da parte degli alunni di competenze fondamentali. Questo curricolo è progressivo in quanto articolato in tappe funzionali al successo formativo ed è verticale perché prevede la coerenza tra le varie discipline, nel perseguimento di analoghi obiettivi educativi e dell'ampliamento di determinate tematiche lungo il percorso scolastico. Presuppone pertanto un continuo scambio di risorse e competenze tra i docenti che operano nei diversi campi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine di ogni grado di scuola vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai sei a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Una persona ha acquisito una competenza quando sa, sa fare e sa anche come fare. Le competenze si costruiscono sulla base di conoscenze, che superano il settorialismo disciplinare e attingono ai nuclei fondanti, ovvero alle conoscenze essenziali delle discipline, selezionate in base al loro valore formativo.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del curricolo verticale sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado sono inserite le competenze chiave di cittadinanza relative alle singole discipline e scandite anno per anno.

Dettaglio Curricolo plesso: G. MARCONI -VENEGONO SUPERIORE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si inserisce in allegato il Curricolo di scuola primaria.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),



legalità e solidarietà

- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
 - Riconoscere il valore fondamentale dei principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto delle diversità nella convivenza civile e nella costruzione di un futuro equo e solidale
 - Conoscere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comuni e Municipi
 - Riconoscere sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
 - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e gli elementi essenziali della forma di Stato e di governo
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura
- Riconoscere e rispettare i diritti fondamentali delle persone
- Saper scegliere modi di vivere che promuovono la salute e il benessere psicofisico
- Riconoscere e rispettare il patrimonio storico, artistico, culturale del territorio
- Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE

- Usare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali
- Individuare le informazioni corrette ed errate, confrontandole con altre fonti



- Applicare regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- Essere in grado di individuare i rischi della rete

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

1. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
2. Comprendere che l'igiene personale è importante per la propria salute e per i rapporti sociali
3. Svolgere semplici incarichi assegnati all'interno della classe
4. Conoscere le regole di comportamento in una conversazione tra pari e con gli adulti di riferimento
5. Rispettare le regole riguardo la propria e altrui sicurezza nell'ambiente scolastico ed esterno
6. Conoscere i principali diritti dei bambini

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
2. Sapersi inserire spontaneamente nelle situazioni di gioco e di lavoro senza timore di sbagliare
3. Comprendere che l'igiene personale è importante per la propria salute e per i rapporti sociali
4. Svolgere semplici incarichi assegnati all'interno della classe
5. Conoscere le regole di comportamento in una conversazione tra pari e con gli adulti di riferimento
6. Rispettare le regole riguardo la propria e altrui sicurezza nell'ambiente scolastico ed esterno
7. Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità

- Riconoscere la necessità di darsi delle regole, rispettarle all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano
- Conoscere i principali diritti dei bambini

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere e rispettare l'ambiente in cui viviamo e le buone regole di comportamento.
2. Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili per la salvaguardia dell'ambiente
3. Assumere comportamenti che favoriscono un corretto stile di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere e rispettare l'ambiente in cui viviamo e le buone regole di comportamento.
2. Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili per la salvaguardia dell'ambiente
3. Assumere comportamenti che favoriscono un corretto stile di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**



1. Conoscere le principali parti del computer.
2. Conoscere ed utilizzare ad un livello base i programmi di videoscrittura e di grafica (word, paint)
3. Conoscere ed utilizzare semplici applicazioni e software didattici (coding)
4. Comunicare in ambienti digitali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Approfondire e incrementare la conoscenza delle parti del computer
2. Conoscere le periferiche esterne del computer
3. Accendere e spegnere correttamente il computer
4. Conoscere ed utilizzare ad un livello base i programmi di videoscrittura e di grafica (word, paint)
5. Conoscere ed utilizzare semplici applicazioni e software didattici (coding)



6. Sviluppare le conoscenze e le abilità nelle varie discipline attraverso l'uso di strumenti robotici e digitali
7. Comunicare in ambienti virtuali
8. Partecipare ad attività laboratoriali e progetti dedicati alla sicurezza e alla cittadinanza digitale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- 1 Acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e impegnarsi a rispettarle; iniziare a riflettere sul significato di regola giusta.
- 2 Iniziare a comprendere la differenza tra regole e leggi che disciplinano la vita di una comunità
- 3 Iniziare a conoscere i propri diritti e i propri doveri



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Rispettare l'ambiente e la natura
2. Iniziare a rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente
3. Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada; rispettare la segnaletica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento

2. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti della Comunicazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Conoscere la comunità locale: il Comune e i suoi servizi.
2. Riconoscere i simboli dell'identità nazionale: l'inno, la bandiera e la Costituzione.
3. Comprendere la funzione delle leggi e della Costituzione Italiana

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale,**



conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

1. Comprendere il valore del patrimonio culturale (locale e nazionale) e il concetto di sostenibilità ambientale
2. Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
3. Mettere in atto comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
2. Avviare all'utilizzo della rete per scopi di comunicazione, ricerca e studio.
3. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Riconoscere il concetto di Stato, Regione, Provincia e Comuni.
2. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'ordinamento dello Stato Italiano
3. Conoscere i principi fondamentali che regolano l'UE e gli organismi internazionali Unicef. Fao. Unesco

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

1. Comprendere concetto di sostenibilità ambientale e di sviluppo eco-sostenibile.
2. Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
3. Mettere in atto comportamenti corretti per la salvaguardia della propria salute, dell'ambiente e della natura

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
2. Avviare all'utilizzo della rete per scopi di comunicazione, ricerca e studio.
3. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, elaborato dai docenti, è il risultato di un lavoro collettivo per creare uno strumento unico, condiviso e operativo, per far diventare il processo educativo un percorso coerente e progressivo. Questo curricolo è lo strumento progettuale di tutti i docenti dell'Istituto, per la costruzione di un piano di lavoro condiviso nelle strutture di base: in ogni fase e in ogni ciclo sono previsti diversi momenti valutativi, per accertare l'effettiva acquisizione da parte degli alunni di competenze fondamentali. Questo curricolo è progressivo in quanto articolato in tappe funzionali al successo formativo ed è verticale perché prevede la coerenza tra le varie discipline, nel perseguimento di analoghi obiettivi educativi e dell'ampliamento di determinate tematiche lungo il percorso scolastico. Presuppone pertanto un continuo scambio di risorse e competenze tra i docenti che operano nei diversi campi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



Al termine di ogni grado di scuola vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai sei a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Una persona ha acquisito una competenza quando sa, sa fare e sa anche come fare. Le competenze si costruiscono sulla base di conoscenze, che superano il settorialismo disciplinare e attingono ai nuclei fondanti, ovvero alle conoscenze essenziali delle discipline, selezionate in base al loro valore formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del curricolo verticale sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado sono inserite le competenze chiave di cittadinanza relative alle singole discipline e scandite anno per anno.

Dettaglio Curricolo plesso: A. MANZONI - VENEGONO INFERIORE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si inserisce in allegato il Curricolo di scuola primaria.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- Riconoscere il valore fondamentale dei principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto delle diversità nella convivenza civile e nella costruzione di un futuro equo e solidale
- Conoscere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comuni e Municipi
- Riconoscere sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e gli elementi essenziali della forma di Stato e di governo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'equo sistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura
- Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria



- Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo
- Classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CITTADINANZA DIGITALE**

- Distinguere i diversi device e utilizzarli correttamente
- Usare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali
- Individuare le informazioni corrette ed errate, confrontandole con altre fonti
- Applicare regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo
- Essere in grado di individuare i rischi della rete

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
2. Comprendere che l'igiene personale è importante per la propria salute e per i rapporti sociali
3. Svolgere semplici incarichi assegnati all'interno della classe
4. Conoscere le regole di comportamento in una conversazione tra pari e con gli adulti di riferimento
5. Rispettare le regole riguardo la propria e altrui sicurezza nell'ambiente scolastico ed esterno
6. Conoscere i principali diritti dei bambini



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere e rispettare l'ambiente in cui viviamo e le buone regole di comportamento.
2. Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili per la salvaguardia dell'ambiente
3. Assumere comportamenti che favoriscono un corretto stile di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Conoscere le principali parti del computer.
2. Conoscere ed utilizzare ad un livello base i programmi di videoscrittura e di grafica (word, paint)
3. Conoscere ed utilizzare semplici applicazioni e software didattici (coding)
4. Comunicare in ambienti digitali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità
2. Sapersi inserire spontaneamente nelle situazioni di gioco e di lavoro senza timore di sbagliare
3. Comprendere che l'igiene personale è importante per la propria salute e per i rapporti sociali
4. Svolgere semplici incarichi assegnati all'interno della classe
5. Conoscere le regole di comportamento in una conversazione tra pari e con gli adulti di riferimento
6. Rispettare le regole riguardo la propria e altrui sicurezza nell'ambiente scolastico ed esterno
7. Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità
8. Riconoscere la necessità di darsi delle regole, rispettarle all'interno di un gruppo e negli ambienti vissuti nel quotidiano
9. Conoscere i principali diritti dei bambini

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere e rispettare l'ambiente in cui viviamo e le buone regole di comportamento.
2. Mettere in atto comportamenti corretti e responsabili per la salvaguardia dell'ambiente
3. Assumere comportamenti che favoriscono un corretto stile di vita

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Approfondire e incrementare la conoscenza delle parti del computer
2. Conoscere le periferiche esterne del computer
3. Accendere e spegnere correttamente il computer
4. Conoscere ed utilizzare ad un livello base i programmi di videoscrittura e di grafica (word, paint)
5. Conoscere ed utilizzare semplici applicazioni e software didattici (coding)
6. Sviluppare le conoscenze e le abilità nelle varie discipline attraverso l'uso di strumenti robotici e digitali
7. Comunicare in ambienti virtuali
8. Partecipare ad attività laboratoriali e progetti dedicati alla sicurezza e alla cittadinanza digitale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e impegnarsi a rispettarle; iniziare a riflettere sul significato di regola giusta.
2. Iniziare a comprendere la differenza tra regole e leggi che disciplinano la vita di una comunità
3. Iniziare a conoscere i propri diritti e i propri doveri

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale,**



conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

1. Rispettare l'ambiente e la natura
2. Iniziare a rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente
3. Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada; rispettare la segnaletica

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
2. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti della Comunicazione



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Conoscere la comunità locale: il Comune e i suoi servizi
2. Riconoscere i simboli dell'identità nazionale: l'inno, la bandiera e la Costituzione
3. Comprendere la funzione delle leggi e della Costituzione Italiana

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

1. Comprendere il valore del patrimonio culturale (locale e nazionale) e il concetto di sostenibilità ambientale
2. Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria
3. Mettere in atto comportamenti corretti per la salvaguardia dell'ambiente

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento
2. Avviare all'utilizzo della rete per scopi di comunicazione, ricerca e studio
3. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale),**



legalità e solidarietà

1. Riconoscere il concetto di Stato, Regione, Provincia e Comuni.
2. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e l'ordinamento dello Stato Italiano
3. Conoscere i principi fondamentali che regolano l'UE e gli organismi internazionali Unicef. Fao. Unesco

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Comprendere concetto di sostenibilità ambientale e di sviluppo eco-sostenibile.
2. Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.



3. Mettere in atto comportamenti corretti per la salvaguardia della propria salute, dell'ambiente e della natura.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

1. Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
2. Avviare all'utilizzo della rete per scopi di comunicazione, ricerca e studio.
3. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo verticale, elaborato dai docenti, è il risultato di un lavoro collettivo per creare uno strumento unico, condiviso e operativo, per far diventare il processo educativo un percorso coerente e progressivo. Questo curricolo è lo strumento progettuale di tutti i docenti dell'Istituto, per la costruzione di un piano di lavoro condiviso nelle strutture di base: in ogni fase e in ogni ciclo sono previsti diversi momenti valutativi, per accertare l'effettiva acquisizione da parte degli alunni di competenze fondamentali. Questo curricolo è progressivo in quanto articolato in tappe funzionali al successo formativo ed è verticale perché prevede la coerenza tra le varie discipline, nel perseguimento di analoghi obiettivi educativi e dell'ampliamento di determinate tematiche lungo il percorso scolastico. Presuppone pertanto un continuo scambio di risorse e competenze tra i docenti che operano nei diversi campi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine di ogni grado di scuola vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai sei a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Una persona ha acquisito una competenza quando sa, sa fare e sa anche come fare. Le competenze si costruiscono sulla base di conoscenze, che superano il settorialismo disciplinare e attingono ai nuclei fondanti, ovvero alle conoscenze essenziali delle discipline, selezionate in base al loro valore formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del curricolo verticale sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado sono inserite le competenze chiave di cittadinanza relative alle singole discipline e scandite anno per anno.

Dettaglio Curricolo plesso: A.FERRARIN-VENEGONO



SUPERIORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è lo strumento attraverso il quale, in piena coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, la scuola costruisce il percorso formativo progressivo che accompagna lo studente dai 6 ai 14 anni, secondo modalità didattiche ed organizzative che rispettino il grado di maturità e la crescita intellettuale degli alunni.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
- Riconoscere il valore fondamentale dei principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto delle diversità nella convivenza civile e nella costruzione di un futuro equo e solidale
- Conoscere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comuni e Municipi



- Riconoscere sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e gli elementi essenziali della forma di Stato e di governo-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura
- Riconoscere e rispettare i diritti fondamentali delle persone
- Saper scegliere modi di vivere che promuovono la salute e il benessere psicofisico
- Riconoscere e rispettare il patrimonio storico, artistico, culturale del territorio
- Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**

- Usare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali
- Individuare le informazioni corrette ed errate, confrontandole con altre fonti
- Applicare regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- Essere in grado di individuare i rischi della rete

· CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione
2. Riconoscere i diritti fondamentali di ogni individuo
3. Conoscere le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione
4. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana
5. Conoscere e rispettare il Codice della strada

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, musicale e ambientale del proprio territorio e comprenderne il valore
2. Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale e gli effetti del degrado e dell'incuria
3. Conoscere e mettere in pratica comportamenti ecologicamente sostenibili (classificare i rifiuti e sviluppare l'attività di riciclaggio)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**

1. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento



2. Avviare all'utilizzo della rete per scopi di comunicazione, ricerca e studio
3. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione
2. Riconoscere i diritti fondamentali di ogni individuo
3. Conoscere le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione
4. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana
5. Conoscere e rispettare il Codice della strada



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, musicale e ambientale del proprio territorio e comprenderne il valore
2. Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale e gli effetti del degrado e dell'incuria
3. Conoscere e mettere in pratica comportamenti ecologicamente sostenibili (classificare i rifiuti e sviluppare l'attività di riciclaggio)
4. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento
2. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione
2. Riconoscere i diritti fondamentali di ogni individuo
3. Conoscere le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione
4. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana
5. Conoscere e rispettare il Codice della strada

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, musicale e ambientale del proprio territorio, comprenderne il valore e ipotizzare strategie di intervento per la tutela
2. Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale e gli effetti del degrado e dell'incuria
3. Conoscere e mettere in pratica comportamenti ecologicamente sostenibili (classificare i rifiuti e sviluppare l'attività di riciclaggio)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Utilizzare la rete e le risorse digitali per scopi di comunicazione, ricerca e studio.
2. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi
3. Riconoscere gli effetti negativi della dipendenza ai videogiochi.
4. Conoscere e adottare le regole di buona condotta nell'uso dei social network

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, elaborato dai docenti, è il risultato di un lavoro collettivo per creare uno strumento unico, condiviso e operativo, per far diventare il processo educativo un percorso coerente e progressivo. Questo curricolo è lo strumento progettuale di tutti i docenti dell'Istituto, per la costruzione di un piano di lavoro condiviso nelle strutture di base: in ogni fase e in ogni ciclo sono previsti diversi momenti valutativi, per accertare l'effettiva acquisizione da parte degli alunni di competenze fondamentali. Questo curricolo è progressivo in quanto articolato in tappe funzionali al successo formativo ed è verticale perché prevede la coerenza tra le varie discipline, nel perseguimento di analoghi obiettivi educativi e dell'ampliamento di determinate tematiche lungo il percorso scolastico. Presuppone pertanto un continuo scambio di risorse e competenze tra i docenti che operano nei diversi campi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine di ogni grado di scuola vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai sei a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Una persona ha acquisito una competenza quando sa, sa fare e sa anche come fare. Le competenze si costruiscono sulla base di conoscenze, che superano il settorialismo disciplinare e attingono ai nuclei



fondanti, ovvero alle conoscenze essenziali delle discipline, selezionate in base al loro valore formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del curricolo verticale sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado sono inserite le competenze chiave di cittadinanza relative alle singole discipline e scandite anno per anno.

Dettaglio Curricolo plesso: E. FERMI - VENEGONO INFERIORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si inserisce in allegato il curricolo verticale di Scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE SECONDARIA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza





Nucleo tematico collegato al traguardo: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente
 - Riconoscere il valore fondamentale dei principi di solidarietà, uguaglianza, rispetto delle diversità nella convivenza civile e nella costruzione di un futuro equo e solidale
 - Conoscere il concetto di Stato, Regione, Città metropolitana, Comuni e Municipi
 - Riconoscere sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione e dalle Carte Internazionali
 - Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e gli elementi essenziali della forma di Stato e di governo
- **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura
- Riconoscere e rispettare i diritti fondamentali delle persone
- Saper scegliere modi di vivere che promuovono la salute e il benessere psicofisico
- Riconoscere e rispettare il patrimonio storico, artistico, culturale del territorio
- Riconoscere le fonti energetiche, promuovere un atteggiamento critico e razionale del loro utilizzo

· **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



CITTADINANZA DIGITALE

- Usare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali
- Individuare le informazioni corrette ed errate, confrontandole con altre fonti
- Applicare regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo
- Essere in grado di individuare i rischi della rete

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione
2. Riconoscere i diritti fondamentali di ogni individuo
3. Conoscere le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione
4. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana
5. Conoscere e rispettare il Codice della strada

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, musicale e ambientale del proprio territorio e comprenderne il valore
2. Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale e gli effetti del degrado e dell'incuria
3. Conoscere e mettere in pratica comportamenti ecologicamente sostenibili (classificare i rifiuti e sviluppare l'attività di riciclaggio)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento
2. Avviare all'utilizzo della rete per scopi di comunicazione, ricerca e studio
3. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione
2. Riconoscere i diritti fondamentali di ogni individuo
3. Conoscere le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione
4. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana
5. Conoscere e rispettare il Codice della strada

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, musicale e ambientale del proprio territorio e comprenderne il valore
2. Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale e gli effetti del degrado e dell'incuria
3. Conoscere e mettere in pratica comportamenti ecologicamente sostenibili (classificare i rifiuti e sviluppare l'attività di riciclaggio)
4. Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA DIGITALE**



1. Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento
2. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà**

1. Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione
2. Riconoscere i diritti fondamentali di ogni individuo
3. Conoscere le funzioni del Comune, della Provincia e della Regione
4. Conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana
5. Conoscere e rispettare il Codice della strada



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

1. Conoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, musicale e ambientale del proprio territorio, comprenderne il valore e ipotizzare strategie di intervento per la tutela
2. Conoscere il concetto di sostenibilità ambientale e gli effetti del degrado e dell'incuria
3. Conoscere e mettere in pratica comportamenti ecologicamente sostenibili (classificare i rifiuti e sviluppare l'attività di riciclaggio)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

1. Utilizzare la rete e le risorse digitali per scopi di comunicazione, ricerca e studio.
2. Individuare i rischi nell'uso della rete e alcuni comportamenti preventivi/correttivi
3. Riconoscere gli effetti negativi della dipendenza ai videogiochi.
4. Conoscere e adottare le regole di buona condotta nell'uso dei social network.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, elaborato dai docenti, è il risultato di un lavoro collettivo per creare uno strumento unico, condiviso e operativo, per far diventare il processo educativo un percorso coerente e progressivo. Questo curricolo è lo strumento progettuale di tutti i docenti dell'Istituto, per la costruzione di un piano di lavoro condiviso nelle strutture di base: in ogni fase e in ogni ciclo sono previsti diversi momenti valutativi, per accertare l'effettiva acquisizione da parte degli alunni di competenze fondamentali. Questo curricolo è progressivo in quanto articolato in tappe funzionali al successo formativo ed è verticale



perché prevede la coerenza tra le varie discipline, nel perseguimento di analoghi obiettivi educativi e dell'ampliamento di determinate tematiche lungo il percorso scolastico. Presuppone pertanto un continuo scambio di risorse e competenze tra i docenti che operano nei diversi campi.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Al termine di ogni grado di scuola vengono individuati traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi, posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, dai sei a quattordici anni, rappresentano riferimenti per gli insegnanti e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Una persona ha acquisito una competenza quando sa, sa fare e sa anche come fare. Le competenze si costruiscono sulla base di conoscenze, che superano il settorialismo disciplinare e attingono ai nuclei fondanti, ovvero alle conoscenze essenziali delle discipline, selezionate in base al loro valore formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno del curricolo verticale sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado sono inserite le competenze chiave di cittadinanza relative alle singole discipline e scandite anno per anno.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA

Il progetto accoglienza si propone di favorire l'inserimento degli studenti delle classi prime dei due ordini di scuola, nella nuova realtà con un atteggiamento di disponibilità, di ascolto, di apertura, di accettazione che contribuisca a trasmettere senso di appartenenza all'istituzione. Si propongono attività ludiche, manipolative e operative di vario genere volte a sostenere l'ingresso dei discenti nel nuovo ordine di scuola e a renderlo il più possibile sereno e accattivante, permettendo il superamento di stati negativi di ansia e tensione emotiva. Il progetto costituisce, inoltre, un momento di osservazione dei comportamenti e delle abilità utili per integrare le informazioni raccolte attraverso i test d'ingresso, le schede di valutazione, i colloqui con le maestre e i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele



Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità

Risultati attesi

Per la Scuola Primaria - Sviluppare nei bambini un atteggiamento di fiducia e apertura verso gli altri. - Favorire relazioni positive tra alunni e tra insegnanti e alunni. - Promuovere l'inserimento degli alunni affinché si sentano parte di un gruppo. - Avviare una forma di apprendimento che nasca dalla motivazione. - Rilevare i fondamentali prerequisiti cognitivi trasversali (spaziali, temporali, logici, verbali, grafici...). Per la Scuola Secondaria di Primo Grado - Favorire la conoscenza reciproca e la socializzazione. - Avviare all'esperienza degli aspetti organizzativi (orario, gestione e destinazione degli spazi) - Promuovere l'individuazione e l'elaborazione di regole di convivenza condivise

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

Il progetto si pone come obiettivo prioritario il processo di inclusione scolastica degli alunni stranieri di nuova immigrazione o con divari linguistico-culturali. L'azione di alfabetizzazione della lingua italiana ha come finalità l'espressione del Sè in tutte le sue dimensioni, la socializzazione e l'accesso a nuove abilità, conoscenze e competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

Gli interventi si differenziano su tre livelli di apprendimento, desunti dal Quadro Europeo delle Lingue, con l'obiettivo di fornire al bambino straniero gli strumenti linguistici per: • condividere momenti di vita scolastica e partecipare ad attività comuni alla classe di appartenenza • sviluppare l'italiano utile sia alla socializzazione sia alla scolarizzazione • sviluppare l'italiano per studiare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



| | |
|---------------------------|---------------|
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA'

Il progetto si propone di affrontare il tema dell'affettività e della sessualità come elementi integranti della persona e si occupa di tutti gli aspetti: biologici, fisiologici, psicologici, sociali, affettivi, relazionali e culturali. Gli incontri sono condotti da personale qualificato che favorisce il coinvolgimento e il dialogo tra i ragazzi e la messa in gioco personale e relazionale. Il corso inoltre prevede degli incontri preliminari e uno finale di restituzione con le figure adulte di riferimento (genitori e insegnanti).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere sono: • Sostenere il divenire di uno sviluppo armonico della personalità dei ragazzi, la loro abilità di compiere scelte responsabili seppur autonome. • Promuovere l'interazione personale e comunicativa sia con i coetanei che con gli adulti di Riferimento. • Favorire un clima di rispetto dei valori propri e altrui. • Favorire il contatto con il mondo delle emozioni proprie e altrui, alimentando una maggiore consapevolezza e competenza nella loro gestione e comunicazione. • Promuovere la cultura della prevenzione. • Permettere la creazione di uno spazio di pensiero e confronto in grado di aiutare nella comprensione dei cambiamenti in corso a livello corporeo e relazionale. • Stimolare un atteggiamento consapevole e positivo nei confronti della sessualità, che supporti la maggior conoscenza teorica della propria identità corporea • Sostenere la creazione di un pensiero oltre che del singolo, anche del gruppo, circa la definizione di significati affettivi connessi alle esperienze che si vivono.

| | |
|-----------------------|----------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Docenti e esperti esterni. |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Tramite lo svolgimento di attività motorie sportive, viene effettuato un approfondimento delle conoscenze dei vari sport in funzione di una coscienza sportiva che permette al contempo il buon raggiungimento di uno sviluppo corporeo e l'affinamento delle capacità fisiche e neuromuscolari. Attraverso pratiche sportive si lavora sull'accettazione di se stessi e delle proprie capacità, sul concetto di vittoria e sconfitta nelle attività agonistico-sportive. Le attività proposte



agli alunni della scuola secondaria di primo grado in orario extrascolastico sono finalizzate a favorire la partecipazione degli alunni alle manifestazioni sportive studentesche a livello territoriale. Tali attività si svolgeranno presso le palestre dell'Istituto Comprensivo, ubicate nei due comuni, con orari e modalità che verranno comunicate direttamente ai ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

- Consolidamento e sviluppo delle capacità coordinative. • Consolidamento e sviluppo delle capacità motorie di base. • Conoscenza tecnica e regolamento dei giochi sportivi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ARTE ATTIVA

Il progetto ha la finalità di potenziare le competenze dei ragazzi nelle tecniche di produzione e diffusione delle immagini. Durante l'anno le classi terze coinvolte approfondiranno una tematica o il percorso artistico/lavorativo di un artista attraverso la produzione di elaborati grafici o pittorici. Nell'ambito di questo progetto si inserisce anche il Concorso Fotografico rivolto agli alunni delle classi seconde e che avrà come tema quello scelto per il progetto guida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

OBIETTIVI A. Attivare nei ragazzi riflessioni volte ad accrescere il rispetto per l'arte, da indirizzare non solo al patrimonio artistico in senso lato, ma, nello specifico, anche alla comprensione e valorizzazione del lavoro del singolo artista, in una società quale quella contemporanea, sempre più consumistica e superficiale; B. Far comprendere ai ragazzi come la passione per una disciplina possa trasformarsi a tutti gli effetti in una professione, soprattutto in un momento così cruciale nella vita di un adolescente, chiamato a scegliere il proprio futuro scolastico; C.



Motivare al lavoro costante, al perseguimento di un obiettivo prefissato, a dispetto delle difficoltà e delle delusioni che si potrebbero incontrare lungo il percorso di ciascuno; D. Raggiungere la capacità di sperimentare nuove tecniche e modalità di lavoro, per favorire la libera espressione; E. Realizzare un prodotto creativo personale nei tempi stabiliti

COMPETENZE (Conoscenze+Abilità)

A. Conosce il percorso artistico/lavorativo dell'artista invitato e il suo linguaggio. Osserva e descrive le opere utilizzando una terminologia appropriata. B. Conosce le opportunità che il mondo dell'arte può offrire. Sceglie con consapevolezza il cammino da intraprendere. C. Conosce le fasi di realizzazione di un elaborato grafico/pittorico. Organizza al meglio delle proprie capacità il lavoro da eseguire e lo porta a termine in maniera autonoma. D. Conosce le tecniche e l'utilizzo di strumenti e materiali. Produce elaborati utilizzando i codici della rappresentazione visiva, i materiali e le tecniche. E. Conosce le potenzialità espressive consentite dagli elementi del linguaggio visuale, dalle tecniche e dai materiali. Elabora gli elementi dati per produrre elaborati creativi nei tempi stabiliti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docente di Arte e Artista invitato (varia di anno in anno)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

● IMPARIAMO DAI GRANDI MAESTRI DELL'ARTE

Attraverso la sperimentazione di nuove tecniche e modalità di lavoro si favorirà la libera espressione artistica in un'attività di piccolo gruppo e di collaborazione fra studenti. Gli alunni saranno guidati a realizzare copie delle opere degli artisti dell'arte moderna/contemporanea (dall'Ottocento/ai primi anni Duemila) e, in un secondo momento, un'opera da allestire (ad esempio un murale) in uno spazio della scuola di appartenenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

OBIETTIVI A. Motivare al lavoro costante, al perseguimento di un obiettivo preciso, a dispetto delle difficoltà e delle delusioni che si potrebbero incontrare lungo il percorso; B. Raggiungere la capacità di sperimentare nuove tecniche; C. Favorire il lavoro in piccolo gruppo e la collaborazione tra gli studenti. COMPETENZE (Conoscenze+Abilità) A. Conosce le fasi di realizzazione di un elaborato pittorico. Organizza al meglio delle proprie capacità il lavoro da eseguire e lo porta a termine. B. Conosce le tecniche e l'utilizzo di strumenti e materiali. Produce



l'elaborato utilizzando i codici della rappresentazione visiva, i materiali e le tecniche. C. Conosce le dinamiche di collaborazione in un contesto di piccolo gruppo. Si spende al meglio rispettando il ruolo che gli viene affidato e collaborando con i compagni in un contesto di piccolo gruppo.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Informatica |

● CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Il progetto si propone di avviare gli alunni ad un percorso di cittadinanza attiva; la riflessione sui bisogni e le esigenze della comunità scolastica e del territorio rappresenta un'importante occasione per favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni e la comunità stessa. Tali attività sono svolte in collaborazione con le Amministrazioni Comunali dei due paesi, al fine di creare uno stretto legame fra la scuola e il suo territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Promuovere i diritti di tutti, accrescere le opportunità e favorire una idonea crescita socio-culturale dei ragazzi nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le Istituzioni e la comunità
- Educare i ragazzi alla rappresentanza democratica.
- Far vivere ai ragazzi un'esperienza educativa socio-culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni.
- Rendere i ragazzi protagonisti della vita democratica del territorio tramite il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano.
- Esprimere il proprio punto di vista accettando la diversità e confrontandosi con le idee degli altri.
- Sviluppare un'idea e, utilizzando i dati ottenuti, giungere alla formulazione di un progetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno, in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Destinatari:

Alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Requisiti per la nomina a Sindaco dei ragazzi

Comportamento corretto in ogni momento dell'attività scolastica ed extrascolastica.



- Senso di responsabilità
- Capacità collaborative
- Partecipazione e impegno nelle diverse attività della vita scolastica

Disponibilità a presenziare ai vari eventi organizzati dalla scuola o dall'amministrazione comunale

Attività e metodologia :

Il progetto, rivolto alle classi seconde, prevede l'attuazione di diverse fasi operative:

- Presentazione da parte degli insegnanti e/o di un amministratore comunale delle finalità e degli obiettivi del CCR.
- Confronto e scambio di opinioni tra gli alunni per la compilazione di liste elettorali; individuazione del logo e del motto.
- Formulazione del programma della lista elettorale volta all'elezione del Sindaco dei Ragazzi e dei consiglieri.
- Campagna di sensibilizzazione da parte degli alunni nelle forme che riterranno più opportune d'intesa con il corpo insegnante (Assemblee, volantini, dibattiti in classe, ecc.).
- Giornata elettorale: prevede il coinvolgimento nelle votazioni di tutti gli alunni della scuola.
- Elezione del Consiglio Comunale e insediamento dello stesso (con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale).
- Elaborazione di un progetto di cittadinanza attiva legato alle esigenze della realtà locale.
- Partecipazione a eventi e/o momenti istituzionali significativi della scuola e del territorio.
- Realizzazione del progetto elaborato.
- Presentazione del percorso effettuato e della realizzazione del progetto all'Amministrazione Comunale riunita in sede plenaria straordinaria.

Durata:

Un anno scolastico



● CONTINUITÀ

Il Progetto nasce dall'esigenza di agevolare il passaggio fra i diversi ordini di scuola (infanzia - primaria - secondaria di primo grado) ed è ritenuto condizione essenziale per ridurre la dispersione e favorire il positivo conseguimento delle finalità della formazione obbligatoria. Si propone di garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola. Ha come obiettivo prioritario quello di prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere gli ambienti, le attrezzature e le diverse professionalità presenti nella nuova scuola;
- Conoscere le esperienze scolastiche dei compagni dell'ordine superiore;
- Mettere gli alunni nelle condizioni ideali di iniziare con serenità il futuro percorso scolastico;
- Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa;
- Fornire opportunità educativo-formative per favorire processi di socializzazione, inclusione ed espressione del Sè;
- Favorire la motivazione ad apprendere costruendo positive relazioni di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO FUTURO

Il progetto, che nasce a partire dalla nuova concezione di Orientamento intesa come attività formativa, trasversale alle discipline e intrinseca a tutto l'insegnamento, si snoda lungo il processo di apprendimento di ciascun individuo a partire dai primi anni della Scuola Primaria. Esso è inteso a favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità. Si fonda sull'importanza della continuità dei processi educativi, sottolineando la rilevanza dei momenti di passaggio da una scuola all'altra. Riafferma l'importanza della centralità degli studenti nel percorso formativo, pone adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e agli interessi dei discenti, stimolandoli ad un impegno a conoscere le proprie caratteristiche e alla progettualità personale riguardo al proprio futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire nell'alunno la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento
- Sviluppare progressivamente le competenze e le capacità di operare scelte consapevoli
- Favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto e nella valorizzazione della sua identità personale e culturale
- Individuare nella conoscenza di sé di uno degli aspetti essenziali da cui partire per formulare scelte
- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Acquisire progressivamente responsabilità nei confronti del proprio ruolo e del proprio percorso
- Riflettere sul percorso scolastico imparando ad operare e pensare ai fini dell'orientamento
- Rendersi autonomo nella scelta della propria strada attraverso la ricerca di informazioni utili ai fini dell'orientamento personale
- Imparare ad individuare ed esplicitare eventuali elementi di disagio e a risolvere i conflitti relazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Professionisti, esperti orientatori, docenti secondaria 2°gr

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

laboratori artigianali/aziende, salone orientamento, scuole superiori



GIOCHI MATEMATICI

Attraverso una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente, a tempo, si tende a stimolare le capacità intuitive degli alunni, la logica e la fantasia grazie ad un approccio ludico-competitivo. I giochi matematici vengono organizzati in collaborazione con il centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano e vengono riconosciute dal M.I.U.R. come "incentivazione delle eccellenze degli studenti" (decreto ministeriale n.182 del 19/03/2005).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Far nascere nell'alunno una disposizione favorevole verso la matematica; • far acquisire i concetti fondamentali attraverso attività ludiche; • educare, sviluppare e allenare la mente; • scoprire da soli il procedimento di risoluzione di un problema; • offrire l'opportunità di impegnare le proprie abilità mentali, verbali, matematiche, spaziali; • potenziare l'attitudine a compiere lavori che richiedono concentrazione più che agilità o velocità mentale; • coinvolgere gli alunni a sfidare se stessi per riuscire a capire e costruire soluzioni ragionate, utilizzando concetti, scoprendo regole, simulando percorsi di risoluzione; • abituare i ragazzi a risolvere test simili a quelli utilizzati per l'accesso all'Università; • fornire l'opportunità di confrontarsi con studenti di altre regioni italiane e di altre nazioni; • partecipare a gare organizzate a livello mondiale; • trascorrere una giornata presso l'università Insubria di Varese e Bocconi di Milano; • confrontare i risultati ottenuti con le medie ottenute a livello nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Le attività vengono proposte agli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie e delle classi prime, seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi" di Venegono Superiore

Attività e metodologia

Il progetto è articolato in diverse fasi:

GIOCHI D'AUTUNNO

I "Giochi d'Autunno" consistono in una serie di giochi matematici che gli studenti devono risolvere individualmente nel tempo di 90 minuti.

I docenti responsabili dei giochi matematici raccolgono le iscrizioni e le relative quote ed effettuano l'iscrizione ai giochi on-line dopo aver versato le relative quote.

Si occupano di preparare tutto il materiale per l'esecuzione dei giochi, stabiliscono le aule in cui si svolgeranno e i turni di assistenza. Informano i docenti che faranno assistenza sulle modalità di svolgimento dei giochi e gli alunni riguardo al tipo di test, ai punteggi e al materiale da portare per l'esecuzione del test stesso.

A novembre nel giorno stabilito dal PRISTEM si svolgeranno le gare. Gli alunni verranno suddivisi nelle due categorie C1 (classi prime e seconde) e C2 (classi terze) per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado mentre per la scuola primaria parteciperanno indistintamente le classi quarte e quinte.

Al termine della gara i responsabili invieranno, tramite raccomandata, i risultati dei test al centro Pristem. Verrà inoltre inviato un file Excel per avere la classifica completa secondo le modalità richieste. In gennaio saranno comunicati i risultati agli alunni e forniranno le soluzioni dei test.

Ai primi tre classificati verrà dato un attestato e un premio, acquistato dai



responsabili con il 50% della somma versata dagli alunni per l'iscrizione, come previsto dal PRISTEM.

CAMPIONATI INTERNAZIONALI

I "Campionati internazionali di Giochi matematici" sono una gara articolata in tre fasi: le semifinali che si svolgono presso l'Università dell'Insubria di Varese, la finale nazionale che si svolge a Milano all'Università Bocconi e la finalissima internazionale, a Parigi.

In ognuna di queste competizioni (semifinale, finale e finalissima internazionale), i concorrenti saranno di fronte a un certo numero di quesiti (di solito, tra 8 e 10) che devono risolvere in 90 minuti (per la categoria C1) o in 120 minuti per le altre categorie.

I responsabili dovranno raccogliere le quote d'iscrizione, inviarle al centro PRISTEM, iscrivere i partecipanti on-line, comunicare modalità di svolgimento, orari, aula e posto assegnato.

GIOCHI DI ROSI

I "Giochi di Rosi" si svolgeranno in aprile con modalità e caratteristiche simili ai Giochi d'Autunno e forniscono un'ulteriore opportunità di cimentarsi con questo tipo di test, Possono essere utilizzati come "allenamento" in vista delle finali nazionali dei Campionati Internazionali. Per l'organizzazione all'interno della scuola vengono utilizzate le modalità indicate per i Giochi d'Autunno. La correzione delle prove dei "Giochi di Rosi" è a cura dei responsabili delle singole scuole, verranno premiati i primi tre classificati.

Durata

Gli alunni delle classi quarte e quinte delle scuole primarie saranno coinvolti nelle attività in preparazione ai giochi e per i "giochi matematici" stessi nei mesi di ottobre e novembre (primo quadrimestre). Le scuole secondarie di primo grado proseguiranno anche nel secondo quadrimestre per le fasi successive previste.



● INCLUSIONE ALUNNI CON DISABILITA'

Il progetto si pone come obiettivo prioritario il processo di inclusione scolastica dell'alunno attraverso la strutturazione di contesti educativi adeguati alle sue caratteristiche personale, intellettive, di comportamento al fine di compiere un percorso di crescita con i tempi e nelle modalità a lui più consoni. Uno dei compiti fondamentali sarà, pertanto, quello di descrivere i bisogni rilevati a cui si vuole rispondere e gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire. Nell'ambito del progetto si tenderà a raggiungere tutti gli obiettivi relativi alla personalità in campo cognitivo, affettivo, sociale e motorio, a promuovere l'inclusione scolastica e a favorire i processi di apprendimento volti a realizzare progetti di vita in rete e con le istituzioni territoriali nell'ottica di un orientamento futuro. Gli obiettivi del progetto verranno desunti per ogni singolo alunno dagli elementi tratti dalla Diagnosi Funzionale e dall'osservazione sistematica, a lungo termine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici del progetto verranno desunti per ogni singolo alunno dagli elementi tratti dalla Diagnosi Funzionale e dall'osservazione sistematica; essi verranno delineati, a lungo termine, nel Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e, annualmente, nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), condiviso con la famiglia e approvato dagli Operatori Sanitari.

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule | Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |
| | Piscina |

● @DIVERSA-MENTE

Il progetto si concretizza in termini relazionali creando una situazione partecipativa attraverso il coinvolgimento degli studenti per promuovere la conversazione, la riflessione e una situazione



agita dei partecipanti sul tema della diversità come identità e originalità di ciascuno. Si propone di condurre gli alunni ad una riflessione critica sulla diversità e la disabilità per sensibilizzarli su tale tematica e invitarli ad accettare la diversità come risorsa e ricchezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conoscere l'handicap come modo di capire se stessi per attuare un atteggiamento di solidarietà e disponibilità. • Saper distinguere e riconoscere il deficit e l'handicap. • Focalizzare il nuovo concetto di "Abilità nella disabilità". • Superare la paura che suscita la diversità. • Accettare la diversità come termine di ricchezza della realtà. • Riflettere sul come si apprende e si comunica per capire l'identità competente di ciascuno. • Facilitare l'espressione delle emozioni e dei pensieri che suscita la diversità. • Coltivare un atteggiamento di apertura verso la disabilità. • Riflettere sulla modalità della comunicazione con gli altri. • Riflettere sull'importanza di riuscire a comunicare noi stessi agli altri. • Favorire la conversazione sui temi della disabilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il progetto, in linea con la Legge Nazionale n. 71 del 29/05/2017 e con la Legge Regionale n.1 del 07/02/2017, si propone di attuare misure di prevenzione e contrasto ai fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo. Tali azioni vengono svolte attraverso interventi didattici e interdisciplinari, convegni e conferenze per alunni e famiglie, adesione a progetti in Rete e attività di formazione e aggiornamento per il personale scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.



Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

Gli obiettivi e le competenze attese riguardano: • l'educazione alla legalità • la salvaguardia dell'identità personale e digitale • la navigazione sicura e ai rischi del Web • i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, • l'uso consapevole degli strumenti tecnologici e multimediali, • la netiquette in Rete, • la gestione dei conflitti e il rispetto dei valori universali, • la cooperazione • l'educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● PREVENZIONE DIPENDENZE

Il progetto si propone, attraverso l'intervento nelle classi di professionisti competenti ed esperti nel campo, di fornire informazioni corrette circa l'uso e/o l'abuso di sostanze altamente nocive



per la salute quali stupefacenti, alcool, fumo. Sempre più frequentemente infatti la fase preadolescenziale e adolescenziale rappresenta per un certo numero di ragazzi, un periodo di "scoperte" e di "sperimentazione" di ambiti "rischiosi" fra i quali il consumo e/o l'abuso di alcune sostanze psicotrope illegali (droghe) e/o legali (alcool e tabacco) o di ambiti altrettanto rischiosi come il gioco d'azzardo e da nuove tecnologie. Troppo spesso i ragazzi durante la ricerca di "nuove esperienze e di nuovi limiti" non fanno, non conoscono o sottovalutano, i reali rischi e i reali effetti negativi del presunto "sballo/piacere" prodotto dalle sostanze psicotrope illegali o legali. La "corretta informazione" resta quindi l'unica strada per attivare un ascolto e un confronto, senza pregiudizi o sottovalutazioni, tra i ragazzi e il mondo degli adulti: genitori, docenti, educatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Informare studenti e famiglie sul consumo e l'abuso di alcune sostanze psicotrope illegali (droghe) e legali (alcool e tabacco) e dei nuovi ambiti di dipendenza, come il gioco d'azzardo e le nuove tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Dottor Reina F. (responsabile Sert Saronno)

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

● PARACADUTE

Nella scuola dell'obbligo si manifestano in modo sempre più evidente atteggiamenti che possiamo definire di "disagio": alunni aggressivi verso i coetanei e l'ambiente, con atteggiamenti di ansia oppure di carenza di concentrazione o di iperattività; alunni con grosse difficoltà di apprendimento. Questo progetto si pone nell'ottica di contenere tali manifestazioni e, possibilmente, di prevenirle, attraverso interventi didattici e/o educativi individualizzati, utilizzando le ore a disposizione di alcuni insegnanti. Particolare attenzione viene posta al sostegno agli alunni in difficoltà di apprendimento che vengono segnalati nel corso dei Consigli di Classe dei mesi di ottobre/novembre. Le ore a disposizione degli insegnanti verranno utilizzate per il recupero, individualizzato o a piccoli gruppi, delle conoscenze e abilità che risultano lacunose nei discenti segnalati. La realizzazione del Progetto è subordinata alla disponibilità di risorse interne. Obiettivi formativi e competenze attese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità

Risultati attesi

- Garantire a tutti gli studenti le condizioni per il successo scolastico
- Favorire il processo di apprendimento
- Migliorare i risultati degli alunni che evidenziano particolari carenze nella preparazione di base e difficoltà nell'apprendimento attraverso il recupero delle conoscenze e delle abilità di base
- Prevenire il disagio.
- Recuperare la motivazione
- Recuperare conoscenze e abilità disciplinari specifiche
- Acquisire un metodo di studio efficace
- Accrescere la propria



autostima

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

Approfondimento

● SUPPORTO EDUCATIVO

Il progetto è finalizzato al supporto educativo degli alunni che manifestano comportamenti caratterizzati da difficoltà emotive e/o aggressive, problematiche che condizionano negativamente l'apprendimento e le dinamiche relazionali all'interno della comunità scolastica. Prevede la possibilità dell'intervento di una figura specializzata, a supporto dell'azione educativa, per affrontare le problematiche di tali allievi, con l'obiettivo di ridurre il disagio personale e di conseguenza di migliorare il clima relazionale della vita di classe. L'intervento di supporto educativo presuppone una costante collaborazione fra l'educatore e gli insegnanti per una



proficua condivisione dei metodi d'intervento ed una verifica-valutazione periodica degli esiti raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele



Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità

Risultati attesi

Prevenire e controllare l'insorgere di comportamenti provocatori ed aggressivi Raggiungere un adeguato controllo delle reazioni impulsive Favorire la presa di coscienza dei propri sentimenti e delle proprie emozioni ed esprimerli in modo adeguato Conoscere e rispettare le principali regole della convivenza sociale Promuovere la collaborazione/cooperazione sia nel gioco, sia sul lavoro Offrire la possibilità di avviare e portare avanti un percorso educativo-didattico significativo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● PROVIAMO CON IL TEATRO

Il laboratorio si propone di far sperimentare ai ragazzi una particolare forma espressiva che richiede l'utilizzo del linguaggio del corpo oltre che della parola attraverso attività ludiche e di intrattenimento. L'esperienza teatrale diventa uno strumento fondamentale per aiutare gli allievi che, per eccessiva timidezza, non riescono a partecipare pienamente alla vita della classe portandoli ad esprimere un sè nascosto e capacità latenti. Al contempo aiuta gli allievi più vivaci a raggiungere autocontrollo e rispetto per gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

• Conoscere e migliorare le possibilità espressive del gesto. • Superare la timidezza, l'individualismo e l'antagonismo. • Acquisire la capacità di lavorare in gruppo. • Acquisire la capacità di una corretta fruizione del genere teatrale. • Ampliare i propri interessi con l'offerta di nuove forme di utilizzo del tempo libero. • Sviluppare e accrescere le capacità logiche e critiche. • Stimolare la creatività e la manualità. • Leggere in modo espressivo e interpretativo. • Acquisire linguaggi diversi, specifici, verbali e non. • Sviluppare attitudini e potenzialità. **OBIETTIVI CULTURALI E DIDATTICI.** • Conoscere alcuni momenti della storia del teatro. • Conoscere le varie forme teatrali (mimo, commedia, commedia musicale, tragedia, ecc.). • Conoscere le tecniche e il linguaggio teatrali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e esperti esterni.



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● DANZA E INTEGRAZIONE

Il Progetto Danza vuole invitare i ragazzi a confrontarsi e mettersi in gioco divertendosi. In particolar modo si vuole facilitare l'inserimento nella scuola attraverso linguaggi non verbali per esprimersi e conoscersi meglio in un ambiente favorevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo



Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

- Sviluppare le capacità coordinative individuali e di gruppo, finalizzate alla realizzazione di sé e di una comune creazione
- Sviluppare senso del ritmo e del piacere di muoversi assieme ed individualmente
- Sviluppare orientamento spaziale e temporale
- Migliorare l'attenzione, la memoria e lo svolgimento delle consegne date
- Riconoscere il proprio ruolo nel gruppo
- Promuovere il rispetto reciproco, l'autonomia relazionale e motoria, l'assunzione di responsabilità
- Creare gruppi autonomi di espressione, di collaborazione, di fantasia motoria
- Saper cooperare tra pari e con adulti
- Sviluppare l'autostima, la fiducia in sé e negli altri e il controllo dell'impulsività
- Sviluppare la capacità di organizzazione e della comunicazione non verbale attraverso l'espressione di emozioni, atteggiamenti e gesti che favoriscono la conoscenza del proprio Essere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti e esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● MEMORIA



Il Progetto nasce dall'esigenza di non dimenticare vicende drammatiche quali il genocidio degli Ebrei e i massacri delle Foibe, sensibilizzando gli alunni attraverso la proposta di iniziative per diffondere la conoscenza di questi tragici eventi. Particolare risalto viene dato, ogni anno, alla serata della Memoria (27 gennaio) e al Giorno del Ricordo (10 febbraio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

• Formare una coscienza etico-civile a partire dalla riflessione sul passato • Riconoscere la funzione della Memoria come fonte della storia. • Preservare la memoria dei campi di concentramento. • Mantenere viva l'attenzione sugli orrori devastanti della storia, sulla loro specificità ed eventuale continuità con il presente. • Sviluppare una cultura democratica e aperta ai valori insostituibili della pace e dell'unione con altri popoli. • Riflettere sulle conseguenze del razzismo e dell'esclusione sociale e sperimentare azioni concrete per superare ogni forma di pregiudizio • Rispettare la vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Eventuali esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno



| | |
|------|---------------|
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● EDUCAZIONE MUSICALE

I bambini sono coinvolti affettivamente nell'utilizzo del linguaggio musicale e sperimentano le molteplici sfaccettature della musica attraverso attività poliedriche di volta in volta proposte secondo un percorso di progressiva crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo



o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità

Risultati attesi

□ Sviluppare nel bambino la sensibilità musicale e il senso del ritmo. □ Promuovere l'attenzione e la concentrazione. □ Creare un metodo di studio basato sulla ripetizione e l'organizzazione del lavoro. □ Esprimere le proprie emozioni. □ Imparare ad affrontare difficoltà apparentemente insuperabili. □ Rispettare gli altri e il lavoro di gruppo. □ Promuovere l'autostima.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto scuola musica e insegnanti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● EDUGREEN

Il progetto (finanziato dal PON "EDUGREEN: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo") prevede l'allestimento di ambienti laboratoriali scolastici per la transizione ecologica, in particolare della filiera agro-alimentare e integrati con strumenti digitali anche per l'approfondimento di energie rinnovabili ed efficientamento energetico. L'azione è volta a favorire nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- apprendere in modo cooperativo; • assumersi responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema; • favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti, esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PARCO PINETA

I bambini di tutte le classi della scuola primaria vengono coinvolti in uscite didattiche nel bosco del "Parco Pineta" accompagnati dagli insegnanti di classe e dagli esperti che guidano i gruppi di alunni in esperienze pratiche, con attività sensoriali e legate al rispetto dell'ambiente naturale e di tutti gli esseri viventi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere il bosco attraverso i sensi. • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare momenti significativi nella vita di piante e di animali. • Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Conoscere l'ecosistema bosco. • Conoscere la fotosintesi clorofilliana e il flusso di energia. • Conoscere il ciclo della materia: il riciclaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti e guardie ecologiche

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Bosco

● OPERAZIONE SPORT

Il personale specializzato di Associazioni sportive presenti sul territorio, in affiancamento degli insegnanti delle classi nelle ore di educazione fisica, propongono attività idonee agli alunni, promuovendo attività volte a far conoscere le diverse discipline, incentivando la partecipazione di tutti gli alunni, il rispetto di regole, la collaborazione e la lealtà in un gruppo e/o squadra. Si promuove l'attività sportiva nella Scuola Primaria attraverso la valorizzazione anche di discipline sportive meno conosciute, per portare i bambini a praticare lo sport vissuto come passione e



senso di appartenenza e non come performance individuale portata all'esasperato agonismo. Si creano le condizioni di una nuova cultura sportiva che favorisca le opportunità di scelta dello sport ideale per ciascun bambino. Tali attività programmate vengono svolte in collaborazione con i comuni, con la disponibilità gratuita di diverse Associazioni Sportive del territorio e con il patrocinio di UISP Varese. Le attività sono presentate e supportate dalle insegnanti delle rispettive classi insieme ad esperti/istruttori qualificati che si avvalgono di strumenti come piccoli e grandi attrezzi, convenzionali e non, presenti in struttura e/o materiale specifico fornito dagli istruttori delle associazioni sportive. Attraverso il gioco-sport e attività motorie accattivanti i bambini apprendono diverse discipline sportive oltre che il Fair Play e lo star bene insieme. Gli specialisti utilizzeranno metodologie diversificate a seconda della fascia d'età degli alunni coinvolti e delle caratteristiche del gruppo classe. Le attività vengono svolte nel periodo compreso tra il mese di ottobre e il mese di maggio, presso gli spazi a disposizione dell'Istituto Comprensivo: la palestra e/o il campo esterno da pallacanestro/pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

- Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene).
- Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità sociali (stare insieme).
- Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità/lealtà: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).
- Conoscere diverse discipline sportive.
- Partecipare in modo consapevole alle attività proposte.
- Rispettare le regole degli sport proposti.
- Partecipare ai giochi di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti ed esperti di associazioni sportive.



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● SPORT SI PUO' (NUOTO ANCH'IO)

Attraverso una pluralità di interventi educativi atti a valorizzare le diversità di ciascuno, vengono svolte attività fisiche in acqua dove anche i limiti fisici vengono ridimensionati grazie all'effetto del mezzo "acqua" e la partecipazione all'attività svolta in piscina offre agli alunni con disabilità un'occasione stimolante per esprimere le proprie potenzialità-capacità. L'acqua è utilizzata come mezzo che permette di costruire un contesto educativo alternativo e stimolante: accoglie, sostiene, culla, diverte, permette di accorciare le distanze tra le persone e stimola l'interesse per nuovi apprendimenti. Giocando con il proprio corpo in acqua l'alunno sperimenta le possibilità di equilibrio, di movimento, di direzione, di propulsione, di contatto. Nel clima di distensione e di dialogo tonico il bambino tende a concentrarsi maggiormente sull'azione proposta, supera più facilmente le proprie inibizioni e solitamente diminuiscono di frequenza ed intensità i comportamenti aggressivi e auto-aggressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Sviluppare una positiva immagine di sé.
- Promuovere il benessere psico-emotivo.
- Sviluppare un grado sempre maggiore di autonomia personale.
- Scoperta del proprio corpo attraverso lo sviluppo dei sensi.
- Costruzione e consolidamento di un modificato schema corporeo.
- Promuovere la scoperta ed utilizzo dei diversi canali comunicativi. (cinestetico, visivo, verbale).
- Favorire l'incremento delle capacità di comprensione, concentrazione ed apprendimento.
- Favorire il miglioramento delle funzioni neuro-muscolare e respiratoria.
- Sviluppare le capacità che organizzano e regolano il movimento.
- Sviluppare le capacità percettivo-motorie di contatto e relazione con l'adulto e i compagni.
- Promuovere una buona condizione generale di rilassamento.
- Favorire il miglioramento delle capacità condizionali (forza, resistenza, mobilità articolare) e coordinative (equilibrio, coordinazione generale ed intersegmentaria).
- Stimolare una maggior regolarizzazione del comportamento e il rispetto delle regole.
- Riduzione degli stati d'ansia, di atteggiamenti aggressivi e auto-aggressivi.

| Destinatari | Altro |
|-----------------------|--|
| Risorse professionali | Insegnanti ed Istruttori specializzati |

Risorse materiali necessarie:

| Strutture sportive | Piscina |
|--------------------|---------|
|--------------------|---------|

● SPORTELLO PSICOLOGICO

Questo tipo di servizio vuole valorizzare l'individuo nella sua interezza stimolando la crescita cognitiva ed emozionale e agendo non solo su di lui ma anche sui sistemi di riferimento più prossimi, Scuola e Famiglia. Infatti uno spazio di Ascolto Psicologico all'interno della scuola offre allo studente, al genitore e all'insegnante in difficoltà, la possibilità di essere aiutato da un professionista a definire obiettivi, a prendere decisioni e a risolvere problemi in rapporto alle dimensioni personali, sociali, educative o didattiche. Permette, inoltre, di rilevare e fronteggiare adeguatamente le problematiche evolutive e sociali che emergono all'interno dell'ambiente scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Offrire uno spazio di incontro e confronto per i genitori aiutandoli a comprendere ed affrontare le difficoltà che possono insorgere nel rapporto con un figlio che cresce;
- Confrontarsi con gli insegnanti sulle problematiche vissute a scuola nel rapporto con gli allievi, sia a livello individuale che di gruppo-classe;
- Facilitare i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di relazione, tra l'alunno, i suoi genitori e gli insegnanti;
- Facilitare il "lavoro di rete": collaborazione tra Scuola e Servizi territoriali competenti, nella "presa in carico" dei soggetti con difficoltà specifiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Specialista in psicoterapia dell'infanzia e adolescenza

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SCUOLA NON FINISCE MAI

Il Progetto si propone di consolidare il senso civico necessario per utilizzare correttamente e mantenere i beni della comunità, diffondendo il senso di appartenenza al mondo scolastico in



modo da raggiungere all'unisono l'obiettivo di una scuola sempre più efficiente, accogliente e funzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Offrire agli alunni l'opportunità di colmare le proprie lacune disciplinari al fine di raggiungere almeno gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione di classe.
- Dare la possibilità agli alunni di apprendere i contenuti proposti rispettando i propri tempi e le proprie potenzialità.
- Incrementare l'autostima e la motivazione all'apprendimento e allo studio.
- Saper controllare i propri stati emozionali per migliorare i rapporti all'interno del gruppo classe e la collaborazione con i docenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Insegnanti o docenti in pensione

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

- **Destinatari**

Alunni delle classi dell'Istituto Comprensivo che necessitano di un supporto didattico/educativo.



Attività programmate e metodologie utilizzate

- Personalizzazione del lavoro scolastico con schede individuali o con esercitazioni progressivamente graduate per difficoltà.
- Attività per gruppi di livello per rispondere alle richieste dei diversi stili cognitivi degli alunni e consentire la progettazione di interventi didattici funzionali.
- Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie).
- Interventi su alunni con particolari problemi anche relazionali e comportamentali o che vivono in situazioni di disagio

Durata

Da definirsi in base alla necessità e alla disponibilità dei colleghi che offrono il loro supporto.

● LIBERI TUTTI...DI LEGGERE

Il progetto intende promuovere negli alunni un approccio positivo nei confronti della lettura, partendo dalla fase importante dell'ascolto. I ragazzi educati a "saper ascoltare" trasferiscono questa capacità sia nelle specifiche situazioni di apprendimento scolastico sia nella vita quotidiana. Attraverso una serie di letture accuratamente scelte, gli alunni sono guidati dagli insegnanti a comprendere fatti, problemi presenti nei testi per affinare le loro capacità critiche e di giudizio. Mediante le risorse della lettura personale i ragazzi possono approfondire la costruzione della propria identità affettiva, sociale e culturale. Tutti i discenti sono invitati a aderire al progetto #IO LEGGO PERCHÉ, la più grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura organizzata dall' AIE, Associazione Italiana Editori. Il progetto è finalizzato a sensibilizzare i cittadini a sostegno della creazione e del potenziamento delle biblioteche scolastiche delle scuole italiane per avvicinare i bambini e i ragazzi alla lettura. GIOCALIBRO è un'altra valida iniziativa promossa dalle biblioteche civiche dei due Comuni che coinvolge i ragazzi in un gioco a squadre. La competizione prevede la lettura di sei libri e una prova conclusiva telematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità

Risultati attesi

• Ascoltare con attenzione chi legge. • Comprendere ciò che si ascolta. • Distinguere tra realtà e fantasia. • Vivere la lettura come un'esperienza piacevole che deve essere cercata, sperimentata e coltivata. • Porsi di fronte ad un libro con atteggiamento curioso. • Scoprire nel libro la capacità di suscitare emozioni. • Saper riconoscere ed esprimere le principali emozioni. • Sviluppare la capacità di comprensione empatica. • Comprendere che la lettura è una forma comunicativa in stretta connessione con le immagini non alternativa ad esse. • Conoscere, con la lettura di testi rivolti all'educazione multiculturale, storie, fiabe, giochi e usanze di altri Paesi per favorire l'accettazione e il rispetto di altre culture, come fonte di arricchimento. • Sviluppare la capacità d'interloquire con il libro in maniera esperienziale, operando un confronto fra i contenuti del testo e il proprio mondo interiore per incentivare la fantasia e la creatività.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate e viaggi d'istruzione hanno la finalità di integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione generale della personalità degli alunni. Tali iniziative sono coerenti con gli obiettivi didattici e formativi previsti dalla scuola. Agli alunni vengono forniti tutti gli elementi conoscitivi relativi al contenuto delle iniziative stesse, consentendo: un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, la predisposizione di approfondite informazioni durante la visita. Attraverso i viaggi di istruzione gli alunni hanno la possibilità di visitare le più note città italiane o europee.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

Dare la possibilità ad alunni di partecipare alle visite guidate e ai viaggi di istruzione secondo la programmazione annuale della classe di appartenenza. - Ampliamento conoscenze - integrazione attività didattiche svolte in classe - promozione del processo di socializzazione.

| Destinatari | Gruppi classe |
|-----------------------|---------------|
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

● STAGE LINGUISTICO

Lo stage prevede un breve soggiorno-studio (6 notti e 7 giorni) in un paese europeo di lingua inglese, con studenti alloggiati presso famiglie (a coppie o in casi eccezionali a tre), con trattamento di pensione completa. Il programma didattico prevede la frequenza di un corso di lingua tenuto presso una scuola qualificata, con rilascio finale di un attestato di frequenza che certifichi il livello di conoscenza della lingua, secondo il Common European Framework of References for Languages. Durante il restante tempo saranno organizzate attività sportive,



giochi di gruppo ed escursioni verso luoghi di interesse storico, culturale ed artistico. Tale esperienza sarà proposta nei giorni di sospensione delle lezioni all'inizio del mese di settembre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo



o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità

Risultati attesi

- Motivare all'apprendimento della lingua straniera.
- Interagire verbalmente con nativi inglesi.
- Ampliare gli orizzonti culturali e sociali.
- Sviluppare il senso di responsabilità personale e la capacità di adattamento in un contesto socialmente diverso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● A SCUOLA SICURI ... DI STARE AL SICURO

La sicurezza è un aspetto educativo che risponde alle esigenze fondamentali di tutti i cittadini. Con questo progetto si intende promuovere atteggiamenti e comportamenti atti a scoprire e a prevenire i pericoli, ricordando che le azioni dell'uomo sono guidate dalle sue conoscenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Acquisire senso civico; - individuare le situazioni peculiari dei diversi ambienti della scuola (aula, corridoio, scale, bagno, mensa, cortile, palestra) - conoscere le fonti di pericolo a scuola; - acquisire consapevolezza della "paura"; - acquisire fiducia negli altri, per potersene avvalere in caso di pericolo; - acquisire la capacità di muoversi in modo ordinato, controllato e rapido; - acquisire abilità e destrezze finalizzate a una rapida evacuazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Insegnanti, Enti e Associazioni che si occupano di sicurezza

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● MADRELINGUA

Il progetto prevede la presenza di un insegnante madrelingua in tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria, per un'ora settimanale e per un pacchetto minimo di 10 ore per ciascuna classe. Tale progetto sarà finanziato in base alle condizioni economiche vigenti nell'anno scolastico in corso ed eventualmente effettuato in orario extracurricolare o in affiancamento a docenti di materia non linguistica (scienze, geografia, storia, tecnologia, arte) effettuando alcuni interventi concordati con i singoli insegnanti e coordinati dai docenti di lingua inglese. Le attività (conversazioni, giochi linguistici e momenti di produzione orale e scritta, individuale ,a coppie e a gruppi),concordate con docenti curricolari, verteranno su tematiche e strutture grammaticali già affrontate in classe.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità



Risultati attesi

- Potenziare la conoscenza e l'uso della lingua inglese.
- Far crescere nell'alunno l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità comunicative.
- Acquisire elementi di fonologia, ritmo, accento ed intonazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Classi seconde della scuola Secondaria di Primo Grado.

Attività e metodologia

Le attività, concordate in anticipo con le docenti curricolari, verteranno su tematiche e strutture grammaticali già affrontate in classe. Gli alunni saranno coinvolti in conversazioni, giochi linguistici e strategie di lavoro a coppie o a gruppi che metteranno ogni alunno nella condizione di essere costantemente motivato e attivo.

A discrezione dell'insegnante curricolare il percorso potrà prevedere l'articolazione della classe in due gruppi di apprendimento di 12/13 allievi, il più possibile omogenei, per poter implementare attività alternate di potenziamento/consolidamento con l'insegnante madrelingua e di consolidamento/recupero con la docente curricolare.



Durata

Un'ora per 10 settimane da esaurirsi nel secondo quadrimestre

● CLIL

Docenti di "disciplina non linguistica", provvisti di certificazione CLIL o madrelingua, svolgeranno delle lezioni CLIL (Content and Language Integrated Learning), cioè potranno insegnare una disciplina (scienze, geografia, arte, letteratura ...) in lingua straniera: ciò potrà avvenire nelle ore di loro competenza o trasversalmente in quelle di altri colleghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Usare la lingua per apprendere • Rafforzare le abilità comunicative • Apprendere un linguaggio specifico
COMPETENZE • Saper esporre oralmente lingua straniera alcuni contenuti di materie non linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento



● M'ILLUMINO DI MENO

Insieme di azioni, proposte e attività, anche simboliche, finalizzate alla sensibilizzazione per uno stile di vita sostenibile basato sul risparmio energetico, il riciclo e la riduzione degli sprechi, in un'ottica di economia circolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Sensibilizzare ai temi legati allo spreco energetico • Educare al risparmio energetico • Avviare azioni pratiche finalizzate a risparmiare energia
COMPETENZE ATTESE
Competenze sociali e civiche

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------|
| Laboratori | Informatica |
|------------|-------------|

Multimediale

Aule

Aula generica

● CERTIFICAZIONE KET

Il corso, destinato agli alunni di classe terza secondaria, con valutazione in inglese a partire da 8, ha una durata complessiva minima di 20 ore ed è da tenersi in orario extracurricolare. Esso prepara al conseguimento della certificazione KET (Key English Test for schools) di Cambridge. Si tratta di un esame di livello A2 del "Common European Language Framework for languages" (Quadro Comune di riferimento per la conoscenza delle lingue): all'interno di esso sono previste certificazioni di grado superiore che si ottengono nei gradi scolastici successivi. Nell'esame il candidato dovrà sostenere due prove: un esame scritto (reading and writing) con prova di ascolto (listening) e un esame orale (speaking). La partecipazione è volontaria ed ha un costo a carico delle famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI Potenziare le quattro abilità linguistiche di base, (oral comprehension and production and written comprehension and production). Aumentare la motivazione nello studio della lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti e esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento

Destinatari

Alunni delle classi terze di scuola secondaria di primo grado con valutazione in inglese superiore a 8/10. La partecipazione è volontaria e non obbligatoria.

Attività e metodologia

L'insegnante madrelingua implementerà attività basate sul libro di testo in preparazione al Ket con esercizi simili a quelli del test (ripasso/potenziamento del lessico, strutture, funzioni e interazioni orali richieste per la certificazione);

In prossimità della prova d'esame KET si insisterà su simulazioni complete di *speaking, listening, reading* e *writing* secondo le modalità del test;



- Sarà possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi solo quando si riceveranno i risultati dell'esame a fine giugno.

–

Durata

Secondo quadrimestre - 15 incontri di 90 minuti.

D

● MUSICA A SCUOLA

I bambini sono coinvolti affettivamente nell'utilizzo del linguaggio musicale e sperimentano le molteplici sfaccettature della musica attraverso attività poliedriche di volta in volta proposte secondo un percorso di progressiva crescita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

Conoscere le principali caratteristiche del suono (altezza, durata, intensità, timbro). Conoscere la notazione musicale convenzionale. Eseguire sequenze ritmiche in accompagnamento a melodie o canti utilizzando lo strumentario Orff o strumentario non convenzionale. Introdurre l'uso del flauto dolce. Controllare la respirazione. Intonare correttamente suoni determinati controllando l'emissione della voce. Eseguire canti all'unisono o a più voci.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● QUI, QUAE, QUOD

Il corso di lingua latina intende accompagnare gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado a un approfondimento mirato delle strutture grammaticali, lessicali e linguistiche dell'italiano e a un parallelo approccio con lo studio della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

- Consolidare le conoscenze logico-grammaticali già precedentemente acquisite e da acquisire nel corso dell'anno scolastico.
- Comprendere il rapporto di derivazione dal latino all'italiano riflettendo sull'etimologia delle parole.
- Confrontare la fonologia e le strutture morfosintattiche



della lingua italiana con quella latina. • Apprendere gli elementi basilari del latino. **COMPETENZE**
□ Saper tradurre dal latino all'italiano semplici frasi e brani. □ Saper leggere semplici e brevi brani con adeguata espressività.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● SPID (SQUADRA PRONTO INTERVENTO DIGITALE)

Progetto rivolto alle classi della secondaria che va ad integrare lo studio della tecnologia, prevede la formazione di un gruppo di studenti che acquisiscano competenze per fornire piccoli interventi di assistenza e manutenzione. Utilizzando una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività in piccolo gruppo, gli studenti più esperti forniscono assistenza in aula informatica e sostengono i compagni in difficoltà nell' utilizzo del computer e dei diversi programmi con interventi peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Obiettivi formativi : - Effettuare la manutenzione ordinaria dei personal computer. - Gestire piccoli interventi su hardware e software - Mettersi a disposizione per affiancamento a compagni in difficoltà - Lavorare con i compagni, coordinandosi e supportandosi
Competenze attese : - Dare supporto, lavorando con gli altri nel laboratorio di informatica -



Autoconsapevolezza e autoefficacia

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |

● PEDIBUS

Il Pedibus è un progetto per sperimentare, su di un percorso limitato e in condizioni di relativa sicurezza, un'esperienza di crescente autonomia dei bambini; funziona come un servizio di autobus, ma a piedi, con orari, fermate ed itinerari; presta servizio tutti i giorni, con qualsiasi tempo, seguendo il calendario scolastico. I bambini si fanno trovare alla fermata per loro più comoda. Chi perde il pedibus, come avviene con l'autobus, deve essere accompagnato a scuola dai genitori. Anche i bambini che abitano troppo lontano, per raggiungere la scuola a piedi, possono prendere il Pedibus al capolinea, dove è situata una stazione di scambio intermodale o punto di raccolta, o ad una delle fermate. Gli adulti volontari (genitori, zii, nonni o altro) che danno la propria disponibilità ad accompagnare il pedibus ne garantiscono l'avvio e il mantenimento. Per questo è necessario, con l'aiuto di tutti, organizzare nel modo più adatto alle esigenze di ciascun bambino, i percorsi e i punti di raccolta, nonché formare un gruppo di volontari per accompagnare i vari Pedibus lungo le linee individuate. Il progetto intende accrescere il numero dei bambini che raggiungono la scuola e ritornano a casa autonomamente, a piedi o in bicicletta (mobilità scolastica); promuovere corretti stili di vita, accrescere le occasioni affinché i bambini si spostino con maggior autonomia anche nei propri contesti di vita (mobilità cittadina); ridurre il traffico automobilistico di fronte alle scuole e nelle strade circostanti, ridurre l'inquinamento dell'aria e il numero degli incidenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Stemperare le paure e preoccupazioni per la sicurezza; - Sviluppare e promuovere fino dall'infanzia il piacere di camminare creando i presupposti perché si consolidi tale abitudine anche nell'età adulta; - Rendere maggiormente consapevoli i bambini nel tragitto casa-scuola a piedi, sviluppando senso di orientamento e giusta percezione dei pericoli; - Ampliare l'autonomia dei bambini nel muoversi nel territorio e rafforzare comportamenti responsabili; - Prevenire e combattere la sedentarietà. - indipendenza ed autonomia; - autostima ed equilibrio psichico; - capacità di analisi; - socializzazione; - muoversi in sicurezza; - rispettare gli altri; - conoscere l'ambiente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



LATTE NELLE SCUOLE

Il progetto si articola in un programma incentrato sulla campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Come tutti gli alimenti, anche il latte e i suoi derivati devono essere inseriti all'interno di una dieta varia ed equilibrata, secondo precise modalità di consumo. Il latte è infatti una fonte preziosa di nutrienti perché è la prima fonte di calcio della dieta italiana, con un corredo di acqua, proteine di eccellente valore biologico, zuccheri e grassi in percentuale equilibrata, vitamine (soprattutto del gruppo B), e altri minerali tra cui potassio, fosforo e zinco. E' un prodotto ad elevata "densità nutrizionale", ma a bassa "densità energetica". Eppure, proprio i consumi di questi importanti prodotti sono in continuo calo e nettamente al di sotto delle raccomandazioni scientificamente accreditate. Latte fresco, yogurt (anche delattosati) e formaggi vengono distribuiti gratuitamente ai bambini della scuola primaria, per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali modi possono essere gustati. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Si tratta di attività caratterizzate dal forte coinvolgimento, che comprendono anche approfondimenti sui prodotti e su come questi sono realizzati, nonché contenuti sui principi della lotta allo spreco alimentare e sul rispetto dell'ambiente: giornate a tema, degustazioni guidate, laboratori sensoriali, visite didattiche in presenza e simulate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivi Formativi e competenze attese □ incoraggiare i bambini al consumo di latte e prodotti derivati nell'ambito di una dieta equilibrata e variata □ sostenere gli alunni nella conquista di abitudini alimentari sane per tutta la vita □ rafforzare la dimensione educativa e informativa degli alunni attraverso misure educative di accompagnamento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● ALTERNATIVA-MENTE

Il Progetto "Alternativa-mente", realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica prevede due diversi percorsi legati ai differenti ordini di scuola. Per i bambini della scuola primaria, favorirà una presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone. La promozione di un atteggiamento responsabile e partecipativo che agevoli la crescita personale in vista di una sempre più ampia, solidale e pacifica integrazione con gli altri. La conoscenza e il confronto costruttivo con persone, popoli di altre culture. Nella scuola secondaria servirà per avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale e scritta. Gli alunni saranno guidati dagli insegnanti a comprendere fatti, problemi presenti nei testi, per affinare le loro capacità critiche e di giudizio. Mediante le risorse della lettura personale, i ragazzi potranno approfondire la costruzione della propria identità affettiva, sociale e culturale, fondamentale in questa delicata fase della loro vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Scuola Primaria □ essere in grado di ascoltare e di trasformare l'ascolto in comprensione □ saper



valorizzare le differenze □ saper trasformare i propri limiti in opportunità □ conoscere modi di vita e tradizioni di culture diverse □ avviarsi al superamento di pregiudizi nei confronti di individui e culture "altre" □ abituarsi ad esprimere le proprie opinioni e ad ascoltare quelle altrui □ porsi di fronte alle diverse proposte con l'atteggiamento curioso di chi si pone domande per ottenere risposte Scuola secondaria • Scoprire nel libro la capacità di suscitare curiosità, emozioni e di promuovere processi di identificazione che aiutino a crescere nella comprensione di sé e del mondo. • Sviluppare la capacità di ascolto. • Sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere un testo. • Favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro. • Sviluppare la capacità di comprensione empatica. • Acquisire nuove conoscenze lessicali. • Leggere per prendere coscienza di identità, memorie e storie differenti da quelle della propria cultura per aprirsi all'altro, per incontrare l'altro. • Favorire la conversazione sul testo e l'espressione dei propri punti di vista.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

| CLASSE | ATTIVITÀ |
|----------------|---|
| 1 [^] | Lecture di storie relative alla conoscenza dei bambini di altri paesi del mondo, delle loro usanze e abitudini. Conversazione, comprensione orale con rappresentazione grafica. Drammatizzazioni. Realizzazione di cartelloni. Esposizione alla classe. |
| 2 [^] | "I bambini del mondo" - "L'amicizia tra i bambini" Giochi, abitudini e usanze. Collaborare e aiutare l'altro, stare bene insieme, non escludere nessuno. |



| | |
|----------------|--|
| 3 [^] | "Io e il mondo" Partendo dalla conoscenza delle tradizioni, degli usi e dei costumi di alcuni popoli del mondo, si affronta il tema della diversità come elemento e caratteristica propria della persona. |
| 4 [^] | "La cultura degli altri popoli" - "Ricette dal mondo" Conoscenza di usi e costumi. Viaggio tra i sapori, la storia e i racconti di paesi stranieri attraverso la ricerca di ricette dei piatti tipici. |
| 5 [^] | "I popoli della terra" Conoscenza di usi e costumi di altre etnie. Lettura di fiabe e leggende. Approfondimento di culture e religioni straniere. |

● FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE

Il progetto prevede un programma incentrato totalmente sul consumo di frutta e ortaggi in sostituzione delle merende più tradizionali. Vengono realizzate specifiche iniziative su temi di educazione alimentare, ed iniziative di natura ludico-didattica finalizzate a facilitare il consumo e la degustazione dei prodotti orto-frutticoli distribuiti. I bambini vengono coinvolti realizzando specifiche giornate a tema (Frutta Day) e giornate dedicate, durante le quali sono distribuiti contemporaneamente molti tipi di prodotto, da consumare nei diversi modi possibili, o effettuando visite a fattorie didattiche e ad aziende agricole: tutto ciò al fine di favorire la conoscenza dei processi produttivi degli alimenti. Frutta e verdure fresche vengono distribuite a scuola secondo un calendario che tiene conto dei fattori della stagionalità e della varietà della fornitura, perché i bambini possano provare nuovi colori e sapori e, più in generale, in un'ottica di educazione alimentare alla sostenibilità. Il Programma prevede dunque la distribuzione di frutta e verdura fresche e pronte da gustare, insieme a proposte didattiche consigliate e attività per conoscerle meglio: dalla pianta al frutto, dall'orto alla tavola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi Formativi e competenze attese □ incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura
□ sostenere gli alunni nella conquista di abitudini alimentari sane □ diffondere messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● STEM EVERYWHERE

Realizzazione di spazi e momenti laboratoriali con l'utilizzo di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline con un approccio STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Nella scuola primaria approccio al Coding (anche unplugged) con la finalità di incrementare il pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Uniformare i risultati delle prove standardizzate nazionali tra classi parallele

Traguardo

Ridurre il divario nei risultati tra classi parallele della scuola primaria, raggiungendo o migliorando le medie nazionali, e recuperando le criticità

Risultati attesi

Potenziamento di un percorso formativo teso allo sviluppo del pensiero computazionale, con l'utilizzo di un approccio metodologico che sviluppi la capacità di analisi e di scomposizione di un problema, di comprensione delle ragioni di determinati fattori per poter elaborare soluzioni, consentendo ai ragazzi di affrontare compiti, anche complessi, collaborando e cooperando con il gruppo dei pari.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Aule | Aula generica |



● LA SCIENZA A PORTATA DI MANO

Il progetto ha la finalità di avvicinare i ragazzi alle scienze tramite a metodologia del learning-by-doing. Scoprire la materia, le scienze della vita e della terra, i principi base della chimica e della fisica tramite un approccio pratico, tende a dare ai ragazzi risposte reali alle loro domande più frequenti evitando mis-concezioni. Le attività proposte, in modalità cooperativa, stimolano la scoperta di nuovi linguaggi, avvicinano gli studenti allo studio delle scienze e contribuiscono a rendere i ragazzi dei cittadini più consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.



Risultati attesi

- Sviluppare competenze STEM - Educare alla responsabilità e alla consapevolezza delle proprie azioni - Sperimentare la fondamentale importanza dell'attività pratica in un percorso formativo a carattere scientifico

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Scienze |
| Aule | Aula generica |

● MOVIMENTI...AMO LA MARCONI

Un'insegnante specialista per la disciplina, laureato/a in scienze motorie e sport, farà lezione di educazione fisica nelle classi della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "G. Marconi", promuovendo attività idonee agli alunni, in linea con gli obiettivi ministeriali previsti per ogni anno/età, coinvolgendoli nelle varie pratiche sportive e offrendo spunti per una corretta attività motoria e sane/i abitudini/stili di vita, con modalità nuove e accattivanti. Si vuole promuovere così l'attività sportiva nella scuola primaria attraverso la valorizzazione anche di sport meno conosciuti per portare i bambini a praticare lo sport vissuto come passione e senso di appartenenza, non invece come performance individuale portata all'esasperato agonismo. Si vogliono dunque creare le condizioni per una cultura sportiva con importanza al valore delle regole, di educazione alla legalità/lealtà, al rispetto delle diversità e dei valori etici alla base della convivenza civile, riconoscendo allo stesso tempo i corretti comportamenti funzionali alla sicurezza e salute propria e altrui.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Rimanere nei livelli medi nazionali relativamente agli esiti finali degli esami di Stato.

Traguardo

Consolidare il numero di studenti che all'esame di Stato si attestano nella fascia medio-alta. Scendere sotto la media nazionale per ciò che concerne la fascia medio-bassa.

Risultati attesi

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Obiettivi specifici - Educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico. - Consolidare e affinare gli schemi motori indispensabili al controllo del corpo e dell'organizzazione dei movimenti. - Favorire l'acquisizione dell'autonomia, dell'autostima, della capacità di collaborazione. - Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psicofisico. - Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità. - Determinare un corretto approccio alla competizione. - Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● ALIMENTAZIONE SOSTENIBILE PER NOI E PER LA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ogni giorno compiamo l'atto di mangiare e ci troviamo a prendere decisioni sulla nostra salute e sul nostro stile di vita, ma non solo... ogni volta che ci nutriamo condizioniamo la vita di altri uomini, degli animali e dell'intero Pianeta.

L'obiettivo che intendiamo perseguire è la consapevolezza che ciascuno di noi, ogni singolo giorno, attraverso le sue scelte è determinante per uno sviluppo sostenibile. A questa dovrebbero seguire azioni concrete a partire dalla scelta dei prodotti che quotidianamente mettiamo in tavola per il nostro nutrimento, per poter dare inizio ad un reale cambiamento, nel rispetto della Terra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Nutrirsi è molto più che mangiare e conoscere è il primo passo per diventarne consapevoli e fare scelte responsabili.

Le attività saranno trasversali alle diverse discipline e partiranno da approfondimenti sui principi alimentari e le regole per una sana e corretta alimentazione, la conoscenza degli alimenti, delle tecniche di conservazione, della biodiversità, delle tecniche di coltivazione e allevamento che rispettino i cicli naturali, la stagionalità, i cibi biologici, OGM, i cibi a km 0...

Attraverso interviste e analisi dei dati raccolti ci si renderà conto delle più comuni abitudini alimentari, si rifletterà sul packaging e sul suo condizionamento sul consumatore (anche riprogettandoli) si analizzeranno le etichette alimentari e si sperimenteranno in cucina ricette antispreco.

Il percorso di consapevolezza sull'importanza delle scelte, porterà all'individuazione di azioni concrete che possiamo mettere in atto a tavola ogni singolo giorno. A scuola si attuerà il fruttaday (merenda a base di frutta e verdura).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- GRATIS



● RICICLO CREATIVO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Conoscere e interagire con l'ambiente circostante
- Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio
- comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente
- riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente
- comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Conoscere e distinguere i rifiuti organici e inorganici
- Varie tipologie di rifiuti a livello familiare e industriale
- La plastica, il vetro e la carta nella raccolta differenziata
- Manipolare e creare oggetti con materiale da riciclo
- Realizzare manufatti per festività e ricorrenze

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie



Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Gratuito

● DIVERSI MA UGUALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Promuovere la salute e il benessere dell'individuo valorizzando la diversità come caratteristica propria della persona.
- Incrementare l'educazione alla sostenibilità per accrescere conoscenze sul tema della cittadinanza, dei diritti umani, del rispetto dell'ambiente e delle diverse culture.
- Accrescere capacità personali, relazionali, sociali ed etiche.
- Acquisire una maggiore consapevolezza delle problematiche ambientali e dell'importanza della tutela del bene comune.
- Promuovere la formazione di cittadini responsabili ed attivi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, trasversalmente a tutte le discipline, propone percorsi di approccio alla diversità come caratteristica propria di ogni persona.

Affronta tematiche legate al benessere e ai modi di vivere inclusivi ampliando le capacità relazionali, civiche ed etiche nel rispetto e nella tutela del territorio, del bene comune e del patrimonio ambientale e culturale.

Si promuovono attività atte a migliorare il clima di classe nel rispetto delle peculiarità di ognuno e superando l'idea limitante della disabilità, ma valorizzandola come inestimabile opportunità.

La metodologia comprende verbalizzazioni guidate dai docenti, attività di mutuo-aiuto, lavori di gruppo e a coppie affrontando tematiche legate ai concetti di diritto e dovere con la finalità di creare cittadini sempre più responsabili ed attivi.

Inoltre, attività creative, manipolative, teatrali e musicali anche in concomitanza con la giornata dei Diritti Umani, dei Bambini e delle Bambine, della disabilità.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● CRESCERE RINNOVABILI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

- Creare conoscenze di base sul cambiamento climatico; cause, conseguenze e strategie da mettere in atto per contrastarle;
- Promuovere riflessioni e consapevolezza in merito alla crisi climatica;
- Traduzione dei concetti teorici in piccole azioni quotidiane a salvaguardia del clima;
- Inclusione, nessuno è escluso. Consapevolezza del necessario contributo di tutti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

A partire dall'obiettivo 13 dell'Agenda 2030 che sostiene la promozione di azioni a tutti i livelli per combattere il cambiamento climatico, ci interroghiamo su quali comportamenti ciascuno di noi può modificare per avere uno stile di vita meno impattante.

Ogni singolo studente deve essere cosciente del proprio ruolo sul Pianeta. Si tratta di una responsabilità che comincia dai gesti quotidiani, dalle buone abitudini e dai comportamenti virtuosi nella nostra vita di tutti i giorni. I ragazzi saranno invitati ad un dibattito da cui scaturirà una sorta di decalogo di azioni virtuose, nelle quali sentirsi impegnati in prima persona, nella consapevolezza che il cambiamento dipende dal contributo di ciascuno. Seguirà la realizzazione di un prodotto digitale, come ad esempio uno storytelling digitale, per sensibilizzare ad una maggiore attenzione sui temi.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- gratis



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NUOVI SPAZI DIGITALI
PER LA DIDATTICA IN PRESENZA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede di completare quanto iniziato lo scorso triennio, volgendo lo sguardo verso una nuova prospettiva: la creazione di spazi per la didattica digitale in presenza.

Nella scuola primaria verranno implementate e riorganizzate le aule di informatica, affinché siano spazi pienamente fruibili dagli studenti e dagli insegnanti in termini di connettività e strumenti a supporto del processo di insegnamento-apprendimento. Per la scuola secondaria si vuole arricchire i laboratori affinché i materiali, acquistati mediante il PON STEM, siano organizzati in un'ottica sistemica e possano essere sfruttati per aumentare le esperienze didattiche. Inoltre, sia nel laboratorio di scienze del plesso Fermi, che nell'armadio del plesso Ferrarin, si prevede di riorganizzare i materiali e procedere alla loro catalogazione. Lo scopo a cui si tende è un utilizzo della tecnologia a supporto dell'apprendimento in presenza e nella gestione della classe. Per rendere più efficiente il flusso di lavoro e stimolare negli alunni l'engagement, gli insegnanti potranno utilizzare in modo efficace il digitale: dalla condivisione di materiali didattici online (anche per risparmiare carta), alla creazione e risoluzione di quiz ed enigmi, alla collaborazione fino ad arrivare a proporre avventure immersive. Questi ambienti, sia



Ambito 1. Strumenti

Attività

della scuola primaria che secondaria, saranno spazi attivi, con dispositivi tecnologici adeguati e arredi componibili, in cui continuare a sperimentare, creare manufatti digitali, applicare azioni integrate e collaborative e utilizzare competenze di media literacy, tinkering, ecc. Tutti questi strumenti potranno aggiungere valore all'esperienza di apprendimento, promuovendo la sinergia tra l'esperienza analogica e quella digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CURRICULUM DIGITALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La competenza digitale concorre con le altre competenze di base (linguistiche, scientifiche, ecc) alla formazione di un cittadino competente e responsabile.

È necessario fornire un orientamento digitale e il punto di partenza non può che essere il DigComp, il documento di riferimento europeo che promuove le competenze digitali. Questa sarà la cornice necessaria a sviluppare un curriculum di cittadinanza digitale d'istituto, che al contempo sarà trasversale a tutte le discipline. Sarà indispensabile scegliere i punti di riferimento, approfondire le aree della competenza digitale per stabilire un coerente percorso verticale.

Il curriculum digitale richiamerà la struttura del DigComp,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

individuando le aree fondamentali della competenza digitale, sarà una guida indicativa e concreta che definirà uno sviluppo progressivo e graduale della competenza, con proposte di attività concrete e risorse. Con esso si definirà una matrice comune di competenze digitali che ogni studente dovrà sviluppare

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: LE ATTIVITÀ
DELL'ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale, sulla base dei bisogni rilevati, potrà organizzare e coordinare corsi formativi per docenti, sia di base che avanzati - sia interni che esterni. L'orientamento sarà soprattutto pratico, con accesso a risorse didattiche aperte, e vedrà anche:

- la somministrazione di questionari per individuare nuove esigenze formative relative al triennio;
- la formazione per l'utilizzo di nuovi strumenti presenti a scuola;
- la ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare nella didattica, utilizzando gli applicativi presenti in Google Workspace;
- l'implementazione di spazi e momenti STEAM con l'utilizzo di strumenti digitali idonei a sostenere un approccio trasversale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

alle discipline;

- il consolidamento di attività tese allo sviluppo del pensiero computazionale, tra le quali il Coding e attività laboratoriali, per conoscere e capire il linguaggio della programmazione;
- il sostegno e la collaborazione attraverso la condivisione di documenti e l'utilizzo del drive;
- la pianificazione, ideazione e creazione di un repository di scuola.

In sinergia con altre figure di direzione e di sistema, l'animatore digitale si adopererà per la creazione di soluzioni innovative, la promozione, partecipazione e il coordinamento a bandi nazionali, europei e internazionali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. VENEGONO SUP."G. MARCONI" - VAIC86200L

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti . Le griglie di valutazione allegate , saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo della didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire .

A tale scopo sono stati definiti i seguenti livelli di prestazione: in fase di acquisizione, di base, intermedio, avanzato. Il voto finale di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato per le classi terze.

Allegato:

ALLEGATO B Criteri di valutazione Educazione Civica Primaria e I Grado.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è uno strumento di lavoro per gli insegnanti, una vera e propria esperienza formativa



per gli alunni e un momento informativo per i genitori.

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D. Lgs. n. 62/2017 in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nella disciplina trasversale di "Educazione Civica".

È compito dei docenti rilevare gli elementi positivi e quelli problematici, le attitudini mostrate e gli aspetti da recuperare e/o sviluppare e adeguare eventualmente la programmazione. In questo modo si può tendere ad una valutazione formativa che promuova lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno. Coinvolgendo lo studente nel processo della valutazione, informandolo degli obiettivi e dei criteri adottati (cosa viene valutato e come viene valutato), si abitua l'allievo ad un atteggiamento critico nei confronti del proprio agire, aiutandolo ad imparare a conoscersi (limiti, potenzialità) ad auto valutarsi per poter attuare un cambiamento consapevole verso l'autonomia. La valutazione quadrimestrale e finale del processo di apprendimento di ciascun alunno tiene in considerazione i seguenti elementi atti a fornire un quadro complessivo e chiaro del rendimento:

- risultati positivi (obiettivi positivi e massimi raggiunti);
- evoluzione o meno della situazione di partenza;
- impegno, partecipazione, interesse, frequenza;
- ritmi di apprendimento;
- contesto socio-culturale;
- eventuale personalizzazione del processo didattico;
- incidenza delle lacune sulle possibilità di apprendimento nell'anno successivo, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi;
- indicatori specifici del livello di apprendimento della lingua italiana per gli alunni stranieri alloglotti.

La valutazione del processo di apprendimento, inoltre, tiene in debito conto lo sviluppo di abilità interpersonali e sociali in particolare per gli alunni stranieri e/o per gli alunni che partono da situazioni di svantaggio socio-culturale.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'Istituzione Scolastica adotta modalità di comunicazione trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico.

Sulla base degli esiti della valutazione, l'I.C. assicura alle famiglie un'informazione tempestiva e costante sul processo di apprendimento e sulla valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, attraverso le seguenti modalità:

- le comunicazioni riportate sul registro on-line



- libretto personale
 - il controllo del lavoro svolto in classe (quaderni e altro)
 - i colloqui individuali durante i quali è possibile prendere visione delle prove ed essere informati degli esiti delle verifiche orali.
- (Vedi Allegato 1-Strumenti per la valutazione)

Allegato:

ALLEGATO 1 - Strumenti per la valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri generali per la valutazione del comportamento nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo grado sono i seguenti:

- frequenza
- rispetto delle regole
- rispetto di se stesso e degli altri
- l'impegno personale e partecipazione
- sviluppo di sè e rapporto con la realtà

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI PER LA NON AMMISSIONE (dal D.lvo 62/2017)

Art. 3: Ammissione alla classe successiva nella SCUOLA PRIMARIA

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Art. 6 Ammissione alla classe successiva nella SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.

2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva.

3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Secondo le disposizioni del D.lgs. n. 62/17 e dei successivi decreti attuativi, un alunno può essere ammesso all'Esame di Stato di fine ciclo anche nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo in base ai seguenti criteri generali definiti dal Collegio dei docenti:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.



Per quanto riguarda i criteri di DEROGA AI FINI DELLA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO si fa riferimento all'ALLEGATO D Scuola Secondaria di Primo grado.

In aggiunta alla possibilità di presa visione delle assenze giornaliere tramite registro elettronico, verrà comunicata alle famiglie l'eventuale criticità al superamento della centesima e duecentesima ora di assenza.

In caso di redazione di un PEI la valutazione farà riferimento al piano educativo individualizzato.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A.FERRARIN-VENEGONO SUPERIORE - VAMM86201N

E. FERMI - VENEGONO INFERIORE - VAMM86202P

Criteri di valutazione comuni

Gli apprendimenti e le competenze vengono valutati attraverso "prove di verifica" svolte in classe, che possono essere scritte, orali, pratiche, grafiche. La corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento viene esplicitata mediante l'allegata tabella (ALLEGATO A)

La valutazione viene espressa con voto intero, con eventuale aggiunta di mezzo punto per le situazioni intermedie.

Per gli alunni che evidenziano una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento verranno attuati i seguenti interventi di recupero:

- Percorso di recupero delle carenze (attivo nel mese di settembre per gli alunni promossi con voto inferiore a 6/10);
- Partecipazione al "Progetto Paracadute" (attivo da novembre a maggio);
- Percorso di recupero infra-quadrimestrale (prima settimana di febbraio).

Al termine del primo ciclo di istruzione i docenti predispongono la certificazione delle competenze raggiunte da ciascun alunno (come previsto dal DM 742/17), al fine di accertare i processi di



apprendimento e di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Allegato:

ALLEGATO A - criteri di valutazione apprendimenti scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, è stato individuato il docente Coordinatore di classe che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti . Le griglie di valutazione allegate , saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo della didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire .

A tale scopo sono stati definiti i seguenti livelli di prestazione: in fase di acquisizione, di base, intermedio, avanzato, a cui corrisponde un voto. Il voto finale di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato per le classi terze.

Allegato:

ALLEGATO E - Criteri di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale, ma il suo esito non è più determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione (salvo nel caso di sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio). La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico come da tabelle allegate (ALLEGATO B) e tiene conto dei seguenti indicatori:



- Partecipazione/interesse
- Impegno
- Collaborazione e rispetto nei confronti di compagni e insegnanti
- Rispetto di strutture, attrezzature, ambienti scolastici
- Rispetto delle regole/assunzione di responsabilità.

Allegato:

ALLEGATO B - criteri di valutazione comportamento scuola Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per gli alunni che evidenziano una parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento verranno attuati i seguenti interventi di recupero:

- Percorso di recupero delle carenze (attivo nel mese di settembre per gli alunni promossi con voto inferiore a 6/10);
- Partecipazione al "Progetto Paracadute" (attivo da novembre a maggio);
- Percorso di recupero infraquadrimestrale (attivo nella prima settimana successiva alla consegna del Documento di valutazione del primo quadrimestre, per gli alunni con insufficienze)

Secondo le disposizioni del D.lgs. n. 62/17 e dei successivi decreti attuativi, un alunno può essere ammesso alla classe successiva anche nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva in base ai seguenti criteri generali definiti dal Collegio dei docenti:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Per quanto riguarda i criteri di DEROGA AI FINI DELLA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO si fa riferimento all'ALLEGATO D



In aggiunta alla possibilità di presa visione delle assenze giornaliere tramite registro elettronico, verrà comunicata alle famiglie l'eventuale criticità al superamento della centesima e duecentesima ora di assenza.

In caso di redazione di un PEI la valutazione farà riferimento al piano educativo individualizzato.

Allegato:

ALLEGATO D - Deroga ai fini della validità dell'anno scolastico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo le disposizioni del D.lgs. n. 62/17 e dei successivi decreti attuativi, un alunno può essere ammesso all'Esame di Stato di fine ciclo anche nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo in base ai seguenti criteri generali definiti dal Collegio dei docenti:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi;
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Per quanto riguarda i criteri di DEROGA AI FINI DELLA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO si fa riferimento all'ALLEGATO D

In aggiunta alla possibilità di presa visione delle assenze giornaliere tramite registro elettronico, verrà comunicata alle famiglie l'eventuale criticità al superamento della centesima e duecentesima ora di assenza.

In caso di redazione di un PEI la valutazione farà riferimento al piano educativo individualizzato.



Il voto di ammissione all'Esame di stato verrà determinato in base ai criteri presenti nell'ALLEGATO C

Allegato:

ALLEGATO C_Criteri giudizio di ammissione Esami di Stato.pdf

Criteri di attribuzione della LODE

Per l'attribuzione della LODE all'Esame di Stato saranno seguiti i criteri presenti nell'Allegato H.

Allegato:

ALLEGATO H - Criteri Attribuzione della Lode.pdf

Criteri di valutazione IRC e Attività alternativa

La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica e dell'Attività alternativa contribuisce a rilevare, orientare e sostenere il percorso di apprendimento generale dello studente. Viene espressa seguendo i criteri presenti nell'allegato F/G.

Allegato:

ALLEGATO G-F Criteri di valutazione Religione cattolica e Attività alternativa IRC.pdf

Criteri per le certificazioni in uscita

La certificazione delle competenze per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado è redatta dal Consiglio di classe durante lo scrutinio finale. Ai fini della certificazione delle competenze per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si utilizza il modello nazionale adottato con il DM n. 742/2017 (Allegato I)



Allegato:

ALLEGATO I - Modello Certificazione Primo ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. MARCONI -VENEGONO SUPERIORE - VAEE86201P

A. MANZONI - VENEGONO INFERIORE - VAEE86202Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è uno strumento di lavoro per gli insegnanti, una vera e propria esperienza formativa per migliorare il rendimento scolastico degli alunni. Essi possono imparare a conoscere sé stessi, i propri limiti e le proprie potenzialità, ad auto valutarsi e a diventare autonomi. In questo modo si può tendere ad una valutazione formativa che promuova lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno, coinvolgendolo nel processo della valutazione, informandolo degli obiettivi e dei criteri adottati.

Gli apprendimenti e le competenze vengono valutati attraverso "prove di verifica" svolte in classe, che possono essere scritte, orali, pratiche, grafiche. La valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curriculum, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. I livelli di apprendimento vengono esplicitati mediante l'allegata tabella (ALLEGATO A)

La valutazione quadrimestrale e finale del processo di apprendimento di ciascun alunno tiene in considerazione i seguenti elementi atti a fornire un quadro complessivo e chiaro del rendimento:

- risultati conseguiti;
- evoluzione o meno della situazione di partenza;
- impegno, partecipazione, interesse, frequenza;



- ritmi di apprendimento;
- incidenza del contesto socio-culturale;
- eventuale personalizzazione del processo didattico;
- incidenza delle lacune sulle possibilità di apprendimento nell'anno successivo, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi
- indicatori specifici del livello di apprendimento della lingua italiana per gli alunni stranieri alloglotti.

Al termine dell'anno conclusivo della Scuola Primaria i docenti predispongono la certificazione delle competenze raggiunte da ciascun alunno (come previsto dal DM 742/17), al fine di sostenere i processi di apprendimento e di consentire il passaggio alla Scuola secondaria.

Allegato:

ALLEGATO A criteri di valutazione dell'apprendimento.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze in uscita previste dai curricoli. Data la trasversalità e la contitolarità della disciplina, tutti i docenti formuleranno una proposta di valutazione, in sede di scrutinio. Le griglie di valutazione allegata, saranno uno degli strumenti oggettivi di valutazione, applicati ai percorsi interdisciplinari, per registrare il progressivo sviluppo della didattica per competenze, intesa come combinazione di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati al contesto in cui gli allievi sono chiamati ad agire .

A tale scopo sono stati definiti i seguenti livelli di prestazione: in fase di acquisizione, di base, intermedio, avanzato. Il voto finale di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva.

Allegato:

ALLEGATO C Criteri di valutazione Educazione Civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento è oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale, ma il suo esito non è più determinante ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio sintetico come da tabelle allegate (ALLEGATO B-B1) e tiene conto dei seguenti indicatori:

- Partecipazione/interesse
- Impegno
- Collaborazione e rispetto nei confronti di compagni e insegnanti
- Rispetto di strutture, attrezzature, ambienti scolastici
- Rispetto delle regole/assunzione di responsabilità.

Allegato:

ALLEGATO B e B1 criteri di valutazione comportamento scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo le previsioni del D.lgs. n. 62/17 e dei successivi decreti attuativi, un alunno può essere ammesso alla classe successiva e alla prima classe secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono deliberare la non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Allegato:

ALLEGATO E criteri ammissione- non ammissione alla classe successiva.pdf



Criteri di valutazione IRC e Attività alternativa

Per quanto riguarda la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

ALLEGATO D criteri di valutazione religione cattolica e attività alternativa.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari (gruppi di livello all'interno delle classi e/o per classi aperte, partecipazione a specifici progetti...); tali attività risultano efficaci. Nell'Istituto è previsto un progetto di nuoto per gli alunni con disabilità, in collaborazione con l'Associazione P.O.L.H.A. di Varese. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva anche accogliendo progetti pedagogici promossi dalle Università. Alla formulazione dei PEI partecipano anche i docenti curricolari ed il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli studenti con bisogni educativi speciali attraverso la predisposizione di PDP che prevedono misure compensative/dispensative: i PDP vengono condivisi con le famiglie e vengono aggiornati con regolarità collegialmente dagli insegnanti. Gran parte dei docenti hanno conseguito l'attestato del corso Online di primo e secondo livello "Dislessia Amica" e alcuni docenti di scuola primaria hanno seguito un corso in presenza per l'individuazione precoce di disturbi specifici d'apprendimento promosso da AID, sezione di Varese. In linea con questa tematica l'Istituto ha aderito al progetto "Osservazione educativa ed individuazione precoce dei rischi di difficoltà scolastiche correlate a disturbi del neurosviluppo" promosso dall'Ufficio Scolastico di Varese e Como, ATS Insubria e Politecnico di Milano. Vengono realizzate attività di accoglienza, integrazione, inclusione e di prima alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia, previste nel progetto specifico, oltre ad attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, previste nel progetto Diritti Umani dell'Istituto. La ricaduta di questi interventi si rileva nei rapporti tra gli studenti. Nel progetto "Sicurezza" è stata inserita la tematica del Cyberbullismo per promuovere una dimensione etica dell'uso delle tecnologie e per riflettere sulla tematica della sicurezza in Rete. L'Istituto, inoltre, in base alle disposizioni vigenti, adotta strategie didattiche per garantire agli studenti fragili con certificazione comprovata e che non possono fruire delle lezioni in presenza, il diritto allo studio e il rispetto delle pari opportunità. Rilevata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza a



scuola, gli alunni fragili possono beneficiare di forme di Didattica diversificate: istruzione domiciliare e/o didattica a distanza esclusiva o integrata con docenti già assegnati all'istituto, secondo le specifiche esigenze di ogni alunno.

Punti di debolezza

Nell'Istituto sono presenti solo alcuni docenti di sostegno di ruolo, pertanto la figura degli insegnanti di sostegno degli alunni, anche con grave disabilità cambia quasi ogni anno.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni, la scuola primaria organizza, ove possibile, attività di recupero. Nella scuola secondaria di I grado, vengono realizzati i seguenti interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti: attività per gruppi di livello all'interno delle classi, per classi aperte; progetti di recupero in orario curricolare. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, sono previsti i seguenti interventi: attività per gruppi di livello all'interno delle classi, per classi aperte; partecipazione a concorsi e/o competizioni interne o esterne alla scuola (ad es. i Giochi Matematici); corsi in orario curricolare (avvio alla conoscenza del latino nella scuola secondaria). Nel lavoro in aula, per rispondere ai bisogni educativi degli studenti, vengono realizzate, nei limiti del possibile, attività di cooperative learning, attività a coppie o a piccoli gruppi (che favoriscono la collaborazione e l'aiuto reciproco fra studenti); vengono inoltre assegnati, ove necessario, compiti/esercitazioni specifici e differenziati o tempi più lunghi per portare a termine le attività richieste.

Punti di debolezza

Gli obiettivi relativi alle attività di recupero/potenziamento sono definiti, ma non sempre sono presenti modalità di verifica degli esiti. La possibilità di strutturare attività per gruppi di livello che abbiano carattere di continuità ed efficacia e' condizionata dalla disponibilità di compresenze.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni
Famiglie
Referenti di plesso, Funzione Strumentale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Gli insegnanti di sostegno dell'Istituto provvedono alla stesura dei Piani Educativi Individualizzati per gli alunni con certificazione di disabilità entro il mese di novembre dell'anno scolastico di riferimento, avvalendosi della collaborazione degli insegnanti di classe (scuola primaria) e dei docenti delle diverse discipline (scuola secondaria di Primo grado). I piani vengono condivisi con il gruppo degli insegnanti di scuola primaria e nell'ambito dei Consigli di Classe per la scuola secondaria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico, insegnante responsabile della Funzione Strumentale "Sostegno agli studenti", Insegnanti di sostegno dell'Istituto, insegnanti di classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie sono chiamate a condividere il PEI entro il mese di novembre dell'anno scolastico di riferimento. Il Piano è suscettibile di revisioni e/o eventuali modifiche concordate con la famiglia e legate al processo di apprendimento degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione viene intesa come processo formativo considerando i punti di partenza degli alunni e quelli di arrivo in funzione delle diverse disabilità, ma considerando le abilità e le competenze possibili da sviluppare e consolidare alla luce delle ICF.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il percorso di orientamento si realizza, fin dai primi anni della scuola Primaria attraverso una serie diversificata di proposte che conducono gradualmente i ragazzi ad una presa di coscienza di sé e delle proprie capacità e attitudini in funzione di una scelta consapevole nel momento della definizione del loro futuro scolastico e professionale, in uscita dalla scuola Secondaria di Primo Grado.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dell'I.C. "G. Marconi" nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione Scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica. La normativa per il contesto scolastico, legata al virus SARS-COV-19, che consentiva la modalità digitale di didattica integrata, salvo diverse disposizioni normative, ad oggi non prevedibili, si è conclusa con l'a.s.2021/2022.

Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (PSDDI), adottato con D.M. 39 del 26/06/2020 e redatto in conformità alle Linee guida sulla didattica digitale integrata di cui al D.M. n. 89 del 7/08/2020, è un documento che intende pianificare le attività scolastiche, educative e formative delle Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione nei rari casi di gravi e comprovati problemi di salute dei discenti.

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo.

Allegati:

REGOLAMENTO DDI di Istituto.pdf



Aspetti generali

Questa sezione del PTOF illustra il modello organizzativo dell'istituto, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Meritano attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei cosiddetti posti di potenziamento), sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

L'Istituto Comprensivo "G.Marconi", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Collaboratore Vicario e Secondo Collaboratore: • formulare proposte al Dirigente Scolastico in merito all'organizzazione del lavoro dei docenti delle scuole secondarie e del personale ATA in servizio nei plessi di scuola secondaria; • vigilare sul buon andamento dell'istituzione scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni; • monitorare progetti/laboratori/attività di tutti i plessi della scuola secondaria vigilando sulla corretta tenuta dei registri e sulla corretta compilazione degli atti previsti e provvedendo alla loro diffusione, raccolta e archiviazione; • gestire eventuali emergenze didattiche nelle scuole dell'Istituto; • firmare gli atti dirigenziali in caso di assenza del Dirigente scolastico; • sostituire il Dirigente Scolastico, in caso di sua assenza o impedimento, con delega all'espletamento di quelle funzioni dirigenziali (ad eccezione di quelle non delegabili) che, per qualunque ragione, assumessero carattere di urgenza e non differibilità; • sostituire il Dirigente Scolastico nella presidenza del Collegio dei Docenti e delle

2



sue articolazioni, in caso di sua assenza o impedimento, se non diversamente disposto; • partecipare ad incontri con rappresentanti degli enti locali o a tavoli di lavoro relativi alle attività delle scuole secondarie; • organizzare le attività relative allo svolgimento dell'esame finale del primo ciclo e predisporre il relativo materiale • gestire la sostituzione dei docenti assenti; • predisporre un piano di sorveglianza delle classi in caso di sciopero; • sovrintendere alla corretta gestione ed al funzionamento dei laboratori e delle strumentazioni didattiche e tecnologiche del plesso; • segnalare bisogni e disfunzioni al Dirigente; • coordinare le attività del personale ATA in servizio nel plesso e segnalare al Dirigente e al DSGA problemi organizzativi; • gestire ritardi, uscite anticipate e autorizzazioni relative agli alunni; • gestire la corrispondenza e la documentazione da consegnare al DS; • coordinare la distribuzione delle circolari alle famiglie; • collaborare con il docente referente nell'organizzazione delle visite guidate relative al plesso; • organizzare i rientri pomeridiani per le attività previste dal PTOF o relative all'indirizzo musicale, garantendo la sicurezza degli alunni; • accogliere e guidare i nuovi docenti assegnati al plesso; • collaborare con l'ASPP di riferimento nella corretta esecuzione delle attività previste dal Piano di Sicurezza di plesso.

Funzione strumentale

AREA 1: GESTIONE DEL PTOF Funzione strumentale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativamente all'AREA 1 "Gestione del piano triennale dell'offerta formativa, che si occupa della revisione annuale del PTOF e della predisposizione di materiale informativo sul

4



PTOF per le famiglie. Il docente funzione strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Aggiornamento del documento rispetto alla normativa scolastica nazionale.
- Sostegno all'innovazione tramite la diffusione di informazioni relative alla funzione sociale della scuola nell'autonomia e alle finalità formative che deve perseguire.
- stesura del P.T.O.F.
- Diffusione del P.T.O.F; presentazione al Collegio e pubblicazione sul sito dell'Istituto.

Monitoraggio e verifica della realizzazione dei progetti.

- Coordinamento delle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto in collaborazione con la funzione strumentale al RAV.

AREA 2: ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI BES. Funzione strumentale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativamente all'AREA 2 "Accoglienza e inclusione alunni BES" che si occupa del coordinamento delle attività di inclusione. Il docente funzione strumentale è responsabile dei seguenti compiti:

- Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni con disabilità.
- Sostegno all'ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni con disabilità.
- Supervisione della corretta stesura di tutta la modulistica sensibile (verbali GLI GLO) e dei fascicoli personali degli alunni e collaborazione per la loro custodia che sarà cura del personale di segreteria.
- Referente della componente docente GLI.
- Rilevazione monitoraggio degli alunni BES non certificati.
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale della segreteria all'elaborazione delle richieste di organico dei docenti di sostegno.
- Convocare presiedere riunioni GLI/GLO su



delega del Dirigente Scolastico. • Coordinamento con enti locali, strutture specialistiche ed operatori del settore. • Attività di autoanalisi di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area con compilazione delle relative sezioni del RAV. AREA 3: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Funzione strumentale al Piano dell'offerta formativa, relativamente all'AREA 3 - Coordinamento e gestione delle attività di continuità, di orientamento e tutoraggio. Questa figura si occupa del coordinamento delle attività che promuovono la continuità dei percorsi scolastici; dell'orientamento in entrata, in itinere e in uscita, anche attraverso la diffusione della cultura del curriculum verticale/orientativo, del coordinamento delle attività finalizzate all'orientamento personale e scolastico degli allievi. Il docente funzione strumentale è responsabile dei seguenti compiti: • Coordinamento delle attività di accoglienza e di orientamento in ingresso e in uscita. • Coordinamento delle attività d'orientamento durante la classe terza rispetto alla prosecuzione degli studi presso altre istituzioni formative. • Monitoraggio dei risultati al termine del primo anno della scuola secondaria di primo e secondo grado. • Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area con compilazione delle relative sezioni del RAV. AREA 5: INVALSI e GESTIONE DEL RAV Funzione strumentale al Piano dell'offerta formativa, relativamente all'AREA 5- INVALSI e gestione del RAV che si



occupa, della rendicontazione, dell'autovalutazione della scuola connessa al RAV e della stesura del relativo piano di miglioramento. • Rapporto con l'INVALSI. • Gestione coordinamento delle prove. • Trattamento e pubblicazione dei dati. • Collaborazione con la commissione autovalutazione di Istituto per i dati relativi all'Invalsi. • Restituzione dei dati dell'anno precedente. • Attività di autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area con compilazione delle relative sezioni del RAV. • Rendicontazione sociale. • Stesura del RAV. • Presentazione al Collegio del Piano di Miglioramento e del RAV. • Pubblicazione del documento in piattaforma.

Responsabile di plesso

A ciascun responsabile di plesso della scuola Primaria vengono attribuiti i seguenti compiti: • predisporre l'orario delle lezioni; • gestire la sostituzione dei docenti assenti; • predisporre un piano di sorveglianza delle classi in caso di sciopero; • sovrintendere alla corretta gestione ed al funzionamento dei laboratori e delle strumentazioni didattiche e tecnologiche del plesso; • presiedere il Consiglio di Interclasse; • segnalare bisogni e disfunzioni al Dirigente; • coordinare le attività del personale ATA in servizio nel plesso e segnalare al Dirigente e al DSGA problemi organizzativi; • gestire ritardi, uscite anticipate e autorizzazioni relative agli alunni; • curare il monitoraggio del servizio mensa; • gestire la corrispondenza e la documentazione da consegnare al DS; • coordinare la distribuzione delle circolari alle

4



famiglie; • sovrintendere al corretto svolgimento delle prove INVALSI; • coordinare l'organizzazione delle visite guidate relative al plesso; • accogliere e guidare i nuovi docenti assegnati al plesso; • collaborare con l'ASPP di riferimento nella corretta esecuzione delle attività previste dal Piano di Sicurezza di plesso. Al responsabile di plesso della scuola Secondaria di primo grado vengono attribuiti i seguenti compiti: • gestire la sostituzione dei docenti assenti; • predisporre un piano di sorveglianza delle classi in caso di sciopero; • sovrintendere alla corretta gestione ed al funzionamento dei laboratori e delle strumentazioni didattiche e tecnologiche del plesso; • segnalare bisogni e disfunzioni al Dirigente; • coordinare le attività del personale ATA in servizio nel plesso e segnalare al Dirigente e al DSGA problemi organizzativi; • gestire ritardi, uscite anticipate e autorizzazioni relative agli alunni; • gestire la corrispondenza e la documentazione da consegnare al DS; • coordinare la distribuzione delle circolari alle famiglie; • collaborare con il docente referente nell'organizzazione delle visite guidate relative al plesso; • organizzare i rientri pomeridiani per le attività previste dal PTOF o relative all'indirizzo musicale, garantendo la sicurezza degli alunni; • accogliere e guidare i nuovi docenti assegnati al plesso; • collaborare con l'ASPP di riferimento nella corretta esecuzione delle attività previste dal Piano di Sicurezza di plesso.

Animatore digitale

Sono attribuite al referente Team innovazione digitale le seguenti attività: • Coordinamento e gestione del progetto "innovazione didattica" •

1



Coordinamento di un gruppo di lavoro a supporto della sua attività • Individuazione delle attività formative, relative all'area metodologico-didattica e disciplinare, più aderenti ai bisogni dell'istituto da sottoporre all'attenzione del Collegio dei Docenti • Gestione dei contatti con le agenzie formative per l'organizzazione, da parte dell'Istituto, di percorsi di formazione interna relativi all'area metodologico-didattica e disciplinare • Partecipazione alle iniziative territoriali in merito all'innovazione metodologico-didattica che abbiano riferimento al PTOF e ai bisogni dell'Istituto • Cura del monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi • Relazione al Collegio dei Docenti sui risultati raggiunti in ordine agli obiettivi fissati

Team digitale

Il Team per l'innovazione digitale avrà il compito di supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'Animatore Digitale.

5

Coordinatore dell'educazione civica

Il docente coordinatore di Ed. Civica ha il compito di: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF. • Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. • Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio). • Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento. • Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte. • Comunicare le attività agli Organi Collegiali. • Predisporre

1



tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività. • Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici. • Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi. • Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano". • Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni. • Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno. • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. • Rafforzare la collaborazione con le famiglie.

| | | |
|------------------------------------|---|---|
| Referente bullismo e cyberbullismo | Coordinamento delle attività didattiche e propedeutiche alla prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo. Formazione del personale scolastico, seminari dedicati alle famiglie e alla Comunità. Attività di raccordo e di sensibilizzazione in collaborazione con le associazioni e gli enti presenti sul territorio. | 1 |
|------------------------------------|---|---|

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|--|-----------------|
| Docente primaria | ATTIVAZIONE GRUPPI PER CLASSI APERTE Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento | 3 |



| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

- Sostegno

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|---|--|---|
| AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) | Potenziamento lingua inglese per attività di recupero e/o potenziamento di gruppi di alunni. Eventuale supporto per la preparazione alla Certificazione Ket. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento | 1 |
|---|--|---|



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e di programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Circolari relative a scioperi e assemblee sindacali con controllo firme partecipanti e relativi monitoraggi, rapporti con gli EE.LL./richieste di manutenzione locali scolastici, Gestione corsi di aggiornamento e formazione -Pratiche connesse alla legge



81/2008 – Privacy - statistiche e monitoraggi di settore, protocollo di settore, tramite l'utilizzo della segreteria digitale, albo on line di settore, archiviazione dei documenti e atti di settore, ecc...

Ufficio acquisti

Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'Istituzione scolastica, approntamento determine, bandi di gara, contratti, emissione buoni d'ordine, certificati di regolare fornitura di beni e servizi, acquisizione DURC, CIG, TRACCIABILITA'.

Ufficio per la didattica

Informazione utenza interna ed esterna - Iscrizioni alunni – Tenuta fascicoli documenti alunni – Richiesta/trasmissione documenti (nulla osta, fascicoli, ecc.) - corrispondenza con le famiglie - pagelle- diplomi, tabelloni scrutini; assenze e ritardi; sussidi- viaggi di istruzione – Adempimenti previsti per gli esami di stato e/o integrativi - Adempimenti INVALSI - Certificazioni varie e tenuta registri/esoneri educazione fisica- infortuni alunni –Libri di testo – OO.CC. (elezioni consigli di classe- interclasse- Consiglio d'Istituto) - Pratiche per alunni con disabilità, statistiche e monitoraggi di settore, registro elettronico e scrutini on- line, protocollo di settore, tramite l'utilizzo della segreteria digitale, circolari di settore, albo on line di settore, archiviazione dei documenti e atti di settore, ecc...

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di assunzione, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, preparazione documenti relativi al superamento del periodo di prova, decreti di congedo ed aspettativa, visite fiscali, tenuta registro assenze e dello stato personale dei dipendenti, inquadramenti economici contrattuali, e riconoscimenti dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio), tenuta dei fascicoli, richiesta e trasmissione documenti, infortuni personale, gestione graduatorie supplenze e convocazioni supplenti, graduatorie interne soprannumerari,



adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni, pratiche per la concessione del piccolo prestito e cessione del quinto dello stipendio, adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione, autorizzazione esercizio libera professione, rilevazione anagrafe dipendenti della PA, tenuta registro assenze personale docente e personale ATA, gestione assenze e relativi decreti, compensi ferie non godute, controllo timbrature e cartellini presenze del personale ATA, statistiche e monitoraggi di settore, protocollo di settore, tramite l'utilizzo della segreteria digitale, circolari di settore, albo on line di settore, archiviazione dei documenti e atti di settore, ecc...

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

MODULISTICA DA REGISTRO ELETTRONICO E SITO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI - Centro Territoriale per l'inclusione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete è finalizzata alla condivisione di procedure, progetti e iniziative per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Denominazione della rete: GENERAZIONE WEB



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete Generazione Web è finalizzato all'attuazione di corsi di formazione per i docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica.

Denominazione della rete: PIANO DI ZONA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano di Zona (ambito 35) riunisce le scuole del Distretto di Tradate; è finalizzato anche alla condivisione di progetti interdisciplinari diversificati per fasce di età.

Denominazione della rete: ASVA - Associazione Scuole Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione ASVA ha come fine la cooperazione tra le scuole per la soddisfazione del comune interesse ad affrontare in modo competente ed efficace i compiti più complessi posti dai fini



istituzionali. Si pone lo scopo di progettare e realizzare :

- attività di politica scolastica a sostegno e promozione del servizio del bacino provinciale e delle sue articolazioni territoriali;
- attività didattica di programmazione, formazione e aggiornamento;
- gestione organizzativa;
- gestione amministrativa.

Denominazione della rete: **RETE BULLOUT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy, Copyright e Cybersecurity

Nel quadro europeo per le competenze digitali DigiComp, la capacità di "Gestire, proteggere e condividere le risorse digitali" è una competenza chiave per i docenti di tutti gli ordini di scuola, che sono quindi chiamati non solo ad integrare il digitale nell'azione didattica quotidiana, ma a comprendere il modo in cui è possibile far uso dei contenuti digitali nel rispetto delle normative sulla protezione dei contenuti e, in parallelo, a proteggere le comunicazioni tra docente, discente e famiglia in modo da tutelare tutte le informazioni sensibili che vengono scambiate in questo processo. Il corso verterà sia su aspetti normativi che operativi, concentrandosi su esempi di buone pratiche afferenti la sfera didattica.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| Destinatari | Tutti i docenti |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul registro elettronico on line

Corsi di formazione per il corretto utilizzo delle funzioni e delle risorse del registro elettronico in



adozione.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|-----------------|
| Destinatari | Tutti i docenti |
|-------------|-----------------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

Titolo attività di formazione: Corso di utilizzo della piattaforma G Suite di Google

Il corso ha come obiettivi: - Comprendere gli elementi basilari della suite per le scuole Google for Education: come funziona, cosa la compone, quali sono le funzioni che mette a disposizione delle scuole. - Conoscere le funzioni di base e avanzate di Google Classroom, Meet, Drive, Documenti, Sites e Presentazioni. - Apprendere dell'esistenza di estensioni e app aggiuntive utili per la didattica. - Eventualmente capire cosa sono i Chromebook, cosa li distingue dagli altri dispositivi digitali e come possono facilitare la didattica digitale. Si acquisiranno le competenze necessarie ad applicare un modello di didattica innovativa, che veda l'uso degli strumenti Google per la Scuola e un gruppo di docenti (su base volontaria) si potrà preparare per la Certificazione Google Educator Level 1 (ed eventualmente anche Level 2). Si consegnerà un livello avanzato nella gestione di classi virtuali, nell'uso scolastico della casella di posta, nella condivisione di materiali didattici, nella gestione di calendari condivisi, nell'uso di strumenti gratuiti per il lavoro collaborativo e nella creazione di siti e blog.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
|--|---|

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
|-------------|-------------------------|



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie e Didattiche Attive

Percorso per accompagnare i docenti nell'esplorazione e nell'implementazione di alcune metodologie attive, come ad esempio: GAMIFICATION. Imparare attraverso la dimensione del gioco. Gli obiettivi educativi-didattici vengono affrontati attraverso sfide e, sul modello dei videogiochi, attraverso il conferimento di badge di avanzamento (per livelli). Permette di acquisire competenze e suscitare interesse e motivazione. INQUIRY BASED LEARNING. È una metodologia didattica basata sull'investigazione, volta a stimolare nello studente la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni. Applicata all'insegnamento delle scienze ma anche alle diverse discipline. STORYTELLING. Lo storytelling è una metodologia che si avvale della narrazione per mettere in luce eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso, in un contesto dove le emozioni trovano, attraverso la forma del racconto, la loro espressione. La narrazione può essere supportata da strumenti digitali. TINKERING. È una forma di apprendimento in cui si impara facendo. L'alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. APPROCCIO STEAM. Finalizzato all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche, per risolvere problemi che rispecchiano la complessità della realtà. HACKATHON. Una modalità per apprendere attraverso progetti concreti e sfide della vita reale, che assicura la comprensione dei bisogni essenziali. L'intero processo è una vera e propria palestra per imparare a lavorare in squadra, scoprire il valore nella diversità e prototipare-testare-validare-fallire-ripartire. ROLE PLAYING. Consiste nella simulazione dei comportamenti e degli atteggiamenti adottati generalmente nella vita reale. Gli studenti devono assumere i ruoli assegnati dall'insegnante e comportarsi come pensano che si comporterebbero realmente nella situazione data. COOPERATIVE LEARNING. Permette la "costruzione comune" di "oggetti", procedure, concetti e di sviluppare



l'interdipendenza positiva tra alunni. PEER EDUCATION. È una metodologia utile soprattutto per la prevenzione di comportamenti a rischio, in quanto coinvolge attivamente i ragazzi direttamente nel contesto scolastico, con l'obiettivo di modificare i comportamenti specifici e di sviluppare le life skills. Il peer educator è un ragazzo comune, con una consapevolezza maggiore dei processi comunicativi che si verificano nel gruppo dei pari. Uno dei punti di forza della peer education è la riattivazione della socializzazione all'interno del gruppo classe.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
|-------------|---|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|



Piano di formazione del personale ATA

CONTABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione Le procedure e gli aggiornamenti normativi per la gestione della contabilità.

Destinatari Personale amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Learning up - Docendo academy (Anquap)

RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E PENSIONAMENTI

Descrizione dell'attività di formazione Gestione aspetti giuridici del personale

Destinatari Personale amministrativo e DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA DATI E PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

AGGIORNAMENTO SOFTWARE - GESTIONALE

Descrizione dell'attività di formazione

Il coordinamento del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO



Descrizione dell'attività di formazione

Corso di informazione/formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "lavoratore", di preposto, di addetto al primo soccorso, di addetto antincendio, ASPP.

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuole Polo.